

Comune di Bernareggio



DiaLogAndO

ComeQuandoPerchè

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 4 NUMERO 4

DICEMBRE 2002





il veliero
agenzia viaggi e turismo

PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI

20044 Bernareggio- Milano
via Prinetti, 18
Tel. 039.6902222 - 039.6902303
Fax 039.6902648

NB Net-Byte
Computers - Telecomunicazioni

RIGENERAZIONE SUPPORTI
STAMPANTI - FOTOCOPIATRICI - FAX
INKJET - TONER - NASTRI

Soluzioni Informatiche - Realizzazione Pagine WEB
Telefonia - Cellulari - Computers - Internet
RIPARAZIONE PC & CELLULARI
RIGENERAZIONE CARTUCCE - TONER

Bernareggio (MI) - Via Prinetti, 3 - Tel. 039-6884207 - Fax 039-6884248

TELEFONIA
- Telefonia fissa e mobile (Centro TIM)
- Riparazioni Telefonia
- Accessori Telefonia/Cellulari
- CENTRALINI TELEFONICI

COMPUTERS CELLULARI TELEFONIA

COMPUTERS
- Consulenza e assistenza Hardware / Software
- Realizzazione pagine WEB
- Realizzazione Software Personalizzati
- Tutto su INTERNET (Riv. GALACTICA)
- Riparazioni Computers
- Accessori Computers
- COMPUTER MUSIC (Registrazioni Audio, Campionamenti, Masterizzazioni Digitali)

RIGENERAZIONE
- Cartucce Inchiostro Stampanti InkJet
- Cartucce Inchiostro Fax
- Toner Stampanti/Fax/Fotocopiatrici

SOLUZIONI PERSONALIZZATE E PROFESSIONALI

RIGENERAZIONE NASTRI, TONER, CARTUCCE INKJET

SOPRATTUTTO!!! SERVIZIO, ASSISTENZA E CORTESIA

NUOVA ESPOSIZIONE DI 150mq. Ampio parcheggio

Via Prinetti, 3 - Bernareggio (Davanti alla chiesa)

L'ANGOLO DEL PANE



SERVIZI PER RINFRESCHI E CERIMONIE

BERNAREGGIO

Piazza Repubblica, 16 Tel. 039 6884144

VIMERCATE

Via Cadorna, 24 Tel. 039 667494

BELLUSCO

Via Bergamo, 2 Tel. 039 6067121

RUGINELLO

Via Rimembranze, Tel. 039 6612031



Antichi biglietti d'auguri

DialogAndO

Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it

Autorizzazione n° 1347 Registro Tribunale di
Monza

DICEMBRE 2002

DIRETTORE RESPONSABILE
Ugo Prodi

REDAZIONE
Enza Bellani
Giuseppe Cavallaro
Rosa Colnaghi
Cristina Corno
Tommaso Fermi
Gian Foresi
Massimo Preda
Pierluigi Radaelli
Stefano Vitale

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Grafica e foto di copertina
gian foresi & roberta reganati ebnet.

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti
Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa
A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda

Interamente stampato su carta riciclata 100%

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

SOMMARIO

- 4** EDITORIALE
Good News
- 5** CONSIGLIERI COMUNALI:
Gabriele Meroni
- 7** LETTERE
- 8** Geologia: i vuoti pollini
- 10** Scuola Materna
- 11** Servizio di Vigilanza Serale
- 12** Piano per il Diritto alla Studio
- 13** Il semaforo di via Roma
- 14** Il Centro Unico Prenotazioni
- 15** Nuova palestra: finalmente l'apertura
- 16** Rosetta: «premio Italiani nel mondo»
- 20** Il programma di Natale 2002
- 22** L'Ufficio Relazioni con il Pubblico
- 24** ARTISTI DI BERNAREGGIO
La pittrice Nucci Frigeni
- 26** Vent'anni dei Volontari di Bernareggio
- 28** Sagra 2002: un bilancio
- 30** PERSONAGGI
Augusto Lavelli «ul famicc»
- 32** POET'S CORNER
Viaggio in Ghana
- 35** Una maestra... d'oro!
- 36** Socialisti Italiani: 110 anni di storia
- 38** Info

GOOD NEWS

ovvero nonsolocritiche

GOOD NEWS 1

AMORE, NON GUERRIGLIA.....



Sabato 9 e
Domenica 10
Novembre il
C.A.G. di
Bernareggio ha
trascorso due
giorni nella bel-
lissima Firenze,
approfittando
della concomitanza del Social

Forum Europeo. Inutile dilungarsi sul successo della manifestazione, ci preme però comunicare il clima d'amore nel quale siamo stati immersi, del quale la foto riportata è solo un esempio. Se inoltre paragoniamo il clima di terrore "preparato" per questo evento e la straordinaria solidarietà e fratellanza che abbiamo respirato, i conti veramente non tornano. Il programma è proseguito con i concerti serali e la visita della città il giorno seguente, sotto un sole d'abbronzarsi e naturalmente... nel segno della pace....

*Gli operatori del C.A.G. SPAZIO GIOVANI
Silvia e Gerardo*

GOOD NEWS 2

Sono stati resi noti dall'Invalsi (Istituto nazionale di valutazione del sistema di istruzione), che effettua indagini internazionali comparative sulle competenze matematiche e linguistiche dei ragazzi, i risultati del progetto pilota 2001-2002 che ha interessato le regioni Valled'Aosta, Piemonte, Lombardia e Liguria (area Nord-Ovest). In seguito all'effettuazione di alcuni esercizi di matematica e di lingua italiana sono stati ottenuti dei punteggi che permettono un raffronto tra la singola scuola e il tota-

le dei partecipanti. **I risultati ottenuti dalle scuole di Bernareggio sono più che buoni, con un punteggio medio superiore a quello regionale e di area.** Merito degli insegnanti e degli alunni, ulteriore motivo per non diminuire l'attenzione verso il mondo della scuola nonostante le risorse finanziarie dello Stato e della Regione Lombardia siano sempre più esigue.

Prova di italiano	Punteggio	Matematica	Punteggio
Scuola media	63,4		72,1
Lombardia	62,3		68,8
Area Nord-Ovest	62,1		68,0

Prova di italiano	Punteggio	Matematica	Punteggio
Scuola elementare	72,8		85,5
Lombardia	67,7		81,4
Area Nord-Ovest	67,7		81,3

*L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Silvio Brienza*

GOOD NEWS 3

Avete provato a passare recentemente dall'Isola Ecologica? Da quando c'è il nuovo personale (Fumagalli Giuseppe e Motta Emilio) l'isola è diventata pulitissima, non trovate in terra neppure una foglia. Mi capita di passarci davanti 4 volte al giorno e ogni volta li vedo intenti a pulire, sia fuori che dentro. E' vero o no che non ci sono più quelle vergognose montagne di rifiuti abbandonati fuori dal cancello? La gente è diventata più educata oppure viene tenuto più pulito? Probabilmente entrambe le cose, ma di sicuro trovando così pulito non viene certo voglia di sporcare, anzi. Ogni mattina che passo di lì e li vedo intenti a lavorare, li ringrazio. Li ringrazio perchè, con il loro lavoro, rendono sicuramente migliore il paese in cui viviamo.

Ugo Prodi



Tutto per la pesca sportiva
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 339.33.30.742
http://members.xoom.it/luccio4 - E-mail: radaelli@virgilio.it
Fax: 178.223.89.84

IL FUMATORE

**SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON
COMPETENZA E CORTESIA!**

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI
RICARICHE TELEFONICHE
RICEVITORIA LOTTO
BIGLIETTI BUS E FF.SS.
FOTOCOPIE B/N E COLORE

BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2

10 SEMPLICI DOMANDE FORSE.

Terza parte

Concludiamo il giro di interviste sulla funzione delle opposizioni all'interno del Consiglio Comunale, ascoltando l'opinione del capogruppo dei Popolari di Bernareggio Gabriele Meroni. Le interviste ai rappresentanti di Forze di Centro e Lega Nord sono state pubblicate sui due numeri precedenti.

D: Quale esperienza ha maturato nella veste di rappresentante di una minoranza di governo?

R: Più interessante di quanto mi aspettassi. Dall'esterno sembra che non si abbiano compiti operativi precisi, ma in realtà sono molti i modi attraverso i quali è possibile stabilire un contatto con chi "governa" e soprattutto moltissime le cose che si possono imparare. Le istituzioni sono molto più aperte di quanto si creda e in fondo anche più "comprensibili" del previsto; mi piacerebbe che tante altre persone, molto più in gamba e competenti di me, volessero provare a fare la mia stessa esperienza, perché so che vi troverebbero appagamento e potrebbero migliorare la situazione del nostro paese.

D: Ha una parte attiva, nell'interesse della popolazione, nello svolgere la sua funzione di minoranza?

R: Si dice tradizionalmente che la funzione più preziosa delle minoranze, in democrazia, sia quella del controllo. Io credo che sia così anche nel piccolo mondo delle amministrazioni locali. Vedo questo controllo come una forma di sorveglianza in senso completo, spaziando dalla formulazione di proposte alternative o integrative rispetto a provvedimenti concreti degli amministratori, fino alla critica dei principi e del metodo di governo adottati. Amo insistere su quest'ultimo aspetto perché è quello sul quale in genere i diversi schieramenti possono differenziarsi maggiormente. Infatti sul cosa fare bene o male si è d'accordo, mentre sul come fare e sull'ordine delle priori-

tà ci sono differenze anche profonde ed è qui che una minoranza può cercare di mostrare un'alternativa più convincente alla popolazione, per spingerla a farla diventare maggioranza domani.

D: C'è una separazione tra la teoria e la pratica nell'essere minoranza?

R: A essere sincero, fino ad ora la separazione che ho personalmente sperimentato risiede nella mia incompetenza o inesperienza: non riesco ad arrivare dappertutto, a capire tutto, a giudicare adeguatamente tutti i risvolti delle scelte degli amministratori. In maggioranza ognuno ha il suo compito e dedica le sue energie e il suo tempo a realizzazioni delimitate; invece un rappresentante di minoranza deve pronunciarsi su tutto e quindi occuparsi di tutto ed intendersi di tutto: impossibile, anche se si facesse il consigliere a tempo pieno!

D: Deve illustrare compiutamente il ruolo della minoranza ad un bambino. Elenchi almeno un motivo pro e un motivo contro (se esiste) per farne parte.

R: I motivi pro e contro secondo me passano tutti attraverso la percezione della concretezza, della vicinanza, dell'utilità "per me" della politica e della democrazia. Racconto la mia esperienza reale. Quando esco la sera per una riunione o per il consiglio comunale, dico spesso al mio bimbo di tre anni che "vado a litigare con il sindaco" su qualcosa di concreto che lui possa capire (la costruzione di una strada nuova, i colori dei segnali stradali, ecc...) e sempre lui ascolta, si informa su mille particolari e mi suggerisce con passione che linea sostenere. La mattina dopo, appena alzato, mi chiede cosa è stato deciso. Varie volte mi ha anche spudoratamente "tradito", prendendo le difese del sindaco; credo che abbia già capito l'essenziale della politica.

D: Se deve fare un bilancio tra le ener-

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Gabriele Meroni

**CONSIGLIERI
COMUNALI**

gie dedicate ed i risultati ottenuti quali sarebbero le conclusioni?

R: Troppo presto per fare un vero bilancio. È giusto ricordare che in alcuni casi è stato possibile capirsi e raggiungere intese parziali, tanto con la maggioranza quanto con altri esponenti della minoranza; ma il più delle volte ciascuno è un po' prigioniero del proprio ruolo e quindi prevalgono la polemica o i luoghi comuni.

D: Se foste alla guida della amministrazione comunale come trattereste con l'opposizione?

R: C'è un aspetto che devo sottolineare con forza. Perché la dinamica democratica funzioni bisogna che tutti conoscano le cose per tempo e nella versione definitiva. Adesso non è così, perché le commissioni e le consulte si riuniscono poco e sempre all'ultimo momento, e spesso anche i contenuti dei consigli comunali e le decisioni della maggioranza vengono comunicati il giorno prima o vengono modificati in extremis. Uno va in consiglio a votare, dovrebbe aver studiato e discusso dettagliatamente con il suo partito le problematiche da risolvere e poi invece magari si trova le cose cambiate rispetto a quello che gli era stato detto. Sicuramente io farei di tutto per infittire e anticipare di molto le riunioni delle commissioni rispetto alla data del consiglio comunale, perché il tempo per approfondire le questioni prima delle votazioni non basta mai.

D: Come sono i rapporti personali tra lei e la maggioranza?

R: La maggioranza è un concetto astratto, soprattutto di questi tempi, i rapporti personali invece sono qualcosa di vivo ed individuale. Attualmente verso qualcuno c'è stima ed apertura, con altri non ho familiarità, di altri ancora faccio fatica a comprendere i fini ed il modo di intendere la politica.

D: Capita sovente che gli amministratori delle risorse finanziarie siano considerati una potente casta. Alcuni, allargando questa definizione, fanno rientrare, tra i "potenti", anche l'opposizione. Cosa ne pensa?

R: Per rispondere a questa domanda credo si debba partire da una riflessione su cosa sia l'impegno socio-politico. Io lo vivo solo come dovere e come servizio, non come forma di affermazione personale. In un certo senso, ne farei volentieri a meno. Quindi mi sento totalmente, radicalmente estraneo alla definizione cui si allude. Non sento di avere potere e, se l'avessi, non sarei capace di utilizzarlo per fini "di casta".

D: Prova frustrazione nel suo ruolo?

R: No

D: La sua esperienza ha modificato/rafforzato il suo concetto di minoranza?

R: Di certo non esiste buongoverno senza una robusta e multiforme minoranza... ecco, questo mi sento di affermarlo: non deve esserci una sola minoranza, ma tante, autonome e diverse forze in colloquio fra loro.

Massimo Preda



Nella foto:
il capogruppo
dei Popolari
Gabriele Meroni (a destra)
durante l'intervista
con il nostro redattore

MENDICANTI IMPORTUNI

c.a Redazione di Dialogando

Mi rivolgo a voi per lamentarmi di una situazione che ormai si ripete ogni mercoledì al mercato, nella speranza che qualcuno possa porre un rimedio. Da tempo non è più possibile girare liberamente tra le bancarelle, perchè si è continuamente infastiditi da certi falsi mendicanti che, con la scusa di chiedere la carità, infastidiscono, insistono, chiedono, e oltretutto, al tentativo di allontanarli o al rifiuto di elargire loro denaro, hanno anche la faccia tosta di lamentarsi e di insultare! Ma gli organi competenti dove sono? Sindaco? Vigili? Carabinieri? Perchè nessuno interviene e li allontana? Nessuno pensa a noi che veniamo continuamente infastidite o alle vecchiette che sono sempre il bersaglio preferito? Per favore, che qualcuno intervenga! Perchè questa non è cattiveria o mancanza di rispetto per chi non ha le risorse per vivere... sappiamo tutti che questi personaggi cercano solo di approfittare della buona fede del prossimo! Non è possibile che nemmeno al mercato del paese si possa stare tranquilli! Ma come mai i commercianti non si lamentano? Vi chiedo gentilmente di pubblicare la mia lettera... sono tante le persone che condividono quello che dico e come me sperano che questa situazione non venga liquidata col solito buonismo di rito o con le solite quattro parole e niente fatti!

Cordiali saluti
Lettera firmata

Noi della Redazione, dopo tanto discutere, abbiamo ritenuto fosse il caso di sentire un parere tecnico e un parere politico, pertanto abbiamo interpellato un Agente della nostra Polizia Municipale e il Sindaco.

RISPONDE L'AGENTE DI POLIZIA

Con riferimento a quanto esposto nella lettera pervenuta, nella quale si riferiva del disagio arrecato da soggetti che operano mendicanti o accattonaggio durante i giorni di mercato sulla pubblica piazza, appare opportuno precisare alcuni aspetti di natura tecnica. Innanzitutto, dal punto di vista giuridico, con riferimento a quanto sancito dall'art. 670 c.p., non è più perseguibile la mendicanti, ovvero l'attività di chiunque mendichi in luogo pubblico o aperto al pubblico, in quanto tale articolo del codice è stato abrogato con l'intervento dell'art. 18 della Legge n. 205 del 25 giugno 1999. Invero, pertanto, chiunque eserciti accattonaggio sul suolo italiano essendo in posizione regolare rispetto agli obblighi di soggiorno ed abbia compiuto la maggiore età, non è perseguibile dalla legge,

fatto salvo che non abbia compiuto diverso reato. Immutata invece la validità dell'art. 671 c.p., che riconosce quale reato l'impiego di minori nell'accattonaggio, perseguendo chiunque si avvalga di minore degli anni 14, o comunque di persona non imputabile ai fini del diritto penale, nell'accattonaggio, attribuendo pene di maggiore entità in relazione al grado di subordinazione del minore rispetto al proprio mandatario. Premesso il cenno giuridico alla questione postaci, entriamo ora nello specifico caso. In diverse occasioni questo comando ha provveduto alla verifica di propria iniziativa di tali soggetti, soprattutto in occasioni in cui tali presenze sembravano intensificarsi. Dalle verifiche effettuate, non emergevano però situazioni perseguibili ai sensi del sopracitato art. 671 c.p. Al fine di prevenire ogni forma d'illecito operato da soggetti malintenzionati, siano essi mendicanti o meno, questo comando ha disposto che, durante le ore ed i giorni di mercato, siano presenti uno o più agenti di polizia locale, fatta eccezione nei casi in cui pervengano richieste inderogabili di intervento, al fine di monitorare l'area mercatale per prevenire ogni forma di illecito tipico in dette circostanze. È comunque da osservare che non sono pervenute a questo comando, prima d'ora, segnalazioni o denunce di fatti criminosi, neppure di lieve entità, consumati o tentati, ad opera di mendicanti o persone intente ad accattonaggio, fermo restando che, nei termini di legge, il cittadino, anche extracomunitario, che esibisse un documento di identità, seppure non in regola con i documenti di soggiorno, non può essere tratto coattivamente in stato di fermo, ma semplicemente invitato a presentarsi in Questura per regolarizzare la propria posizione rispetto al proprio soggiorno nel nostro Paese e, pertanto, inutili risultano le richieste di allontanamento.
Ag. P.L. Zorzetto Maurizio

RISPONDE IL SINDACO

Non chiedeteci di nascondere e/o allontanare la povertà, sia materiale che morale. Chiedeteci di creare alternative, modalità di risolvere i problemi in modo diverso dal tendere una mano. Cose che ancora non riusciamo a fare con adeguatezza. Ed io chiedo alle tante persone che la pensano come la sottoscrittrice della missiva, miei concittadini, di essere umani, riflessivi, maturi per affrontare questi anni difficili ove accanto alla ricchezza, al lusso, al benessere, spesso indegni, convivono fasce sempre più consistenti che conoscono la povertà, il degrado, il malessere, sia materiale che morale.
Cordiali saluti
Daniele Fumagalli



**Giornale
chiuso in
Redazione alle
ore 24.00 del
19 Novembre**

I VUOTI POLLINI

I depositi di origine glaciale nel tempo possono subire fenomeni di cementazione, che consiste nella precipitazione di sostanze portate in soluzione dalle acque circolanti nei pori del sedimento, dando di conseguenza origine ad una struttura compatta. In questo modo i ciottoli e i granuli che costituiscono i depositi vengono legati saldamente dando origine ad una roccia denominata Conglomerato che in Lombardia e in particolare nel territorio comunale di Bernareggio prende il nome di Ceppo Lombardo. Questa cementazione non ha coinvolto interamente lo spessore dei depositi glaciali. Estese porzioni, ai giorni nostri, si presentano ancora allo stato di detrito sciolto come la sabbia e la ghiaia. In alcuni casi i depositi glaciali presentano al loro interno delle cavità o dei vuoti. Tali fenomeni sono definiti in letteratura come Vuoti o Occhi pollini, e rappresentano delle sacche colmate da materiale residuale a densità molto bassa. L'interpretazione dell'origine di tali vuoti è ancora indubbia in quanto le ipotesi possono essere di due tipi. Secondo alcuni sono dovuti alla presenza di antiche masse di ghiaccio successivamente disciolte, dopo esser state ricoperte da materiali terrosi. Secondo altri autori sono riconducibili a fenomeni di dilavamento ai danni di orizzonti meno addensati e più fini come limi e sabbie fini, da parte di acque di infiltrazione sotterranea. Nella fotografia sopra riportata si osserva la parte sommitale della cavità costituita da un orizzonte cementato di ciottoli e blocchi che formano il Ceppo Lombardo. Al di sotto



Particolari cavità denominate "Vuoti Pollini"

di tale orizzonte in alcuni casi la porzione del vuoto pollino si presenta come una vera e propria cavità naturale, completamente vuota e di dimensioni anche di alcune decine di metri per un'altezza media di 4-5 m. E' comunque molto importante conoscere la presenza di tali cavità soprattutto nel caso della realizzazione di nuovi edifici, in quanto al di sotto delle fondazioni potrebbero esistere tali vuoti e provocare cedimenti differenziali delle strutture. Per questo motivo alcuni settori del territorio comunale sono soggetti ad uno studio geologico-tecnico preventivo ai sensi del D. M. 11.3.88, effettuato da parte di un geologo competente, per valutare lo stato di addensamento dei terreni sottostanti i nuovi edifici in proget-

VIAGGI
GiraMondo
AFFILIATO

**OGNI VIAGGIO
NASCE DA UN SOGNO...**

VIENI A TROVARCI E IL TUO SOGNO DIVENTERA' REALTA'
PLUMBAGO VIAGGI

Ti aspettiamo...

Bernareggio Via Montello 5/d Tel. 039.6884363 Fax 039.6884358



*Foto a lato:
la voragine apertasi in
via Dante. La presenza
di un occhio pollino ha
richiesto la sostituzione
della vecchia fognatura,
che aveva giunti non
sigillati e alcune preoc-
cupanti crepe, con una
nuova a tenuta, per evi-
tare che le fuoriuscite di
liquido provocassero
ulteriori danni. Durante
gli scavi si è constatato
che il terreno è compat-
to, sebbene assoluta-
mente privo di strati
cementati.*

to, in modo da calcolare correttamente sia la capacità portante dei terreni, sia i cedimenti delle strutture ed eventualmente individuare tipologie di fondazione alternative a quelle superficiali, per poter rendere stabile l'edificio in progetto.

*Dott. Geol. Maurizio Penati
Dott.ssa Geol. Marialuisa Todeschini
STUDIO GEOPLANET*



Carrozzeria Gandolfi Felice



SOCCORSO STRADALE

CARROZZERIA - banco dima e forno
VETTURA SOSTITUTIVA
VENDITA NUOVO E USATO MULTIMARCHE
SOCCORSO STRADALE - notturno e festivo
CUSTODE GIUDIZIARIO

20040 AICURZIO (MI) strada per brentana, 33
tel/fax 039 6901491 abitazione 039 6900697
e-mail: cargandolfi@rete039.it

SCUOLA MATERNA

Proveniendo dall'attuale plesso scolastico (scuola elementare, centro sportivo, scuola media e biblioteca), percorrendo via Pertini verso nord all'altezza di via Togliatti si incontra una rotatoria che sulla destra conduce verso via Morselli. Lì sta sorgendo la nuova scuola materna. Il sogno della comunità di avere un nuovo asilo si sta concretizzando e dal prossimo anno scolastico sarà una realtà. Questa struttura di sette sezioni potrà ospitare oltre 170 bambini. Grandi spazi coperti e all'aperto saranno disponibili per le nuove generazioni, che da qui passeranno per iniziare la loro carriera scolastica. Il progetto a firma degli arch. Giulio Zanella, Alessandra Galli e Alberto Bertolini ha vinto nel maggio '96 il concorso di idee indetto nel marzo '95, che ha visto la partecipazione di n° 41 progettisti e si è concluso nel '99 con la progettazione esecutiva. L'opera iniziata a settembre del 2000 si compone di due lotti, su un'area complessiva di circa 20.000 mq di cui il 10 % coperti (per una superficie edificata di circa 2.000 mq). Il primo lotto è il più complesso da realizzare ed è stato appaltato alla ditta Speci s.r.l. di Roma. Durante la lavorazione vi sono stati alcuni problemi che, sebbene non del tutto imprevedibili, hanno di fatto rallentato l'esecuzione dell'opera. Ci riferiamo all'episodio del dilavamento del sottosuolo e degli occhi pollini avvenuto nel novembre del 2000, con la conseguente necessità di palificare le fondamenta della scuola e alle numerose giornate di maltempo, a volte anche vio-

lento, che hanno provocato l'infiltrazione di acqua nella scuola dal terreno circostante, prima dell'esecuzione delle previste opere di regimazione delle acque meteoriche.

Il secondo lotto di cui è appena stato pubblicato il bando di gara è suddiviso in tre appalti: per la fornitura degli arredi (circa € 150.000), per la fornitura delle attrezzature della mensa-cucina (circa € 91.000) e per la realizzazione di alcune opere esterne (circa € 250.000) quali parcheggi, illuminazione pubblica e sistemazione del verde sia interno che esterno alla scuola. Il costo totale dell'opera è di circa 4.250.000.000 di vecchie lire per quanto riguarda il primo lotto e di circa 668.000 € per il secondo lotto. Un costo "imponente" che graverà sulla collettività per i prossimi 20 anni. Il prossimo 21 dicembre l'amministrazione comunale con l'Istituto Comprensivo di Bernareggio inviterà le famiglie dei bambini da 2 ai 4 anni ad una visita della struttura, che sarà un primo momento di incontro per programmare l'inizio delle attività. A gennaio infatti saranno aperte le iscrizioni che permetteranno al Provveditorato di definire la pianta organica del corpo insegnanti e del personale ausiliario. Da parte nostra ci stiamo attivando per definire il gestore della mensa che, realizzata all'interno della struttura, potrà essere accorpata alla gestione dell'altra mensa comunale presso le scuole elementari e medie.



CONVENZIONE

PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA SERALE

Il bisogno di sentirsi più sicuri è oggi sempre più avvertito dai cittadini, specialmente dalle fasce più deboli come gli anziani. La realtà di Bernareggio e dei paesi a noi vicini è ancora relativamente tranquilla, ma bisogna lavorare continuamente per evitare che lo sviluppo economico faccia da traino anche all'emergere della criminalità. E' essenziale pertanto un monitoraggio costante delle specifiche domande dei cittadini nell'ambito della sicurezza, che comporta sia un coordinamento delle forze dell'ordine sia la partecipazione di tutte le forze sociali. Sensibili verso i problemi legati alla sicurezza dei cittadini, le amministrazioni dei comuni di Ronco B. - Carnate - Sulbiate - Cavenago Brianza - Bellusco - Mezzago - Bernareggio hanno compiuto uno sforzo per aumentare la presenza della Polizia Municipale sul territorio, favorendo l'avvio di una concreta collaborazione e integrazione con i corpi dei Vigili Urbani. Ciò si è concretizzato in una convenzione che garantisce una presenza costante per una maggiore prevenzione, sicurezza, controllo e tranquillità dei cittadini. Il costo del servizio, comprensivo dell'acquisto di un impianto radio con sistema satellitare, operativo dai primi giorni di settembre 2002 al 30-04-2003, ammonta a 145.000 €, di cui 75.000 € finanziati dalla Regione Lombardia, la quale ha approvato il progetto presentato dai comuni interessati. La sede amministrativa è situata presso il comune di Ronco B., mentre il comando della Polizia Municipale di Bernareggio fungerà da centrale operativa. Il servizio sarà svolto con tre autovetture per 3-4 giorni alla settimana dalle 20,00 alle 24,00, che opereranno suddividen-

do il territorio in tre zone : Carnate - Bernareggio; Ronco B.-Mezzago - Sulbiate; Bellusco - Cavenago Brianza. In aggiunta sarà prorogato fino al 31-12-2002 il servizio già attivo tra Bernareggio - Carnate - Ronco B., finanziato dall'Amministrazione Provinciale di Milano. Pertanto sul territorio di questi comuni opererà un'ulteriore pattuglia per 1 giorno alla settimana dalle 20,00 alle 24,00. Tutti i cittadini dei comuni interessati potranno richiedere l'intervento della Polizia Municipale chiamando la centrale operativa al numero Tel. 039 62762303.

L'Assessore alla Viabilità
Alberto Stucchi

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



L'Assessore
Alberto Stucchi

BIELLA COSTRUZIONI

Civili e Industriali

- Fabbricati Civili ed Industriali
- Costruzioni Nuove
- Personalizzazioni Interne
- Sistemazioni Esterne
- Ristrutturazioni & Manutenzioni Edili

Studio Tecnico - Geom. DIEGO BIELLA

- Progettazioni Civili ed Industriali
- Ristrutturazioni
- Calcolo Cementi Armati
- Stesura Piani di Sicurezza e Coordinamento
- Stesura Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.)
- Adeguamento Cantieri sulla Sicurezza
- Conduzione Cantieri
- Pratiche Catastali
- Consulenze - Perizie
- Rilievi Topografici
- Computi Metrici
- Contabilità Cantiere

www.studio-biella.com

Tel. 039.688.43.56
Fax 039.680.42.17

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Il piano prevede uscite per complessivi euro 771.000 ed entrate per 354.000 principalmente dai servizi mensa e trasporti: l'onere a carico del bilancio comunale inciderà per 416.000 euro, l'anno precedente ammontava a 362.000 euro, quindi il comune si farà carico di un incremento del 15% della spesa complessiva degli investimenti finanziari nel settore pubblica istruzione. L'assessorato alla pubblica istruzione e l'amministrazione comunale hanno dovuto procedere a scelte precise e rigorose a causa di alcuni fattori che si sono evidenziati all'inizio del corrente anno scolastico: - aumento dei costi relativi ai trasporti, alla mensa, alle insegnanti di sostegno e psicopedagogiste - assenza del contributo regionale di 10.000 euro - aumento del numero di alunni portatori di handicap che richiedono personale di sostegno. L'amministrazione ha provveduto ad aumentare le tariffe agli utenti di un 5% circa, per recuperare una parte dell'incremento generalizzato dei costi. L'attenzione pertanto si è concentrata sulla spesa relativa a: - inserimento degli alunni portatori di handicap. Infatti la spesa prevista è di euro 92.000 (65.000 euro l'anno precedente), in quanto il numero dei casi che richiedono il sostegno è aumentato da 15 a 17. - aumento dello stanziamento per l'attività delle psicopedagogiste per un totale di 12.400 euro (9.900 euro l'anno precedente) ed ampliamento del loro intervento presso l'asilo Tornaghi di Villanova. - finanziamento dei progetti scolastici per il miglioramento informatico: 6000 euro (voce non prevista in precedenza). - erogazioni di contributi agli asili e integrazione delle rette per complessivi 143.000 euro (125.000 in precedenza). L'aumento delle tariffe all'utenza per i buoni mensa e il trasporto servirà a recuperare, in parte, l'incremento del costo e delle spese generali. L'attenzione dell'amministrazione si riflette anche nelle spese di manutenzione degli immobili scolastici. Nel 2001-2002 sono stati effettuati i lavori relativi all'imbiancatura dell'immobile di Villanova, del centro civico e della scuola media (spesa di euro 44.597,99), la sostituzione dei serramenti alle scuole elementari di Bernareggio (spesa di euro 165.238,16). Nel precedente triennio 1999-2001 sono stati eseguiti i lavori di imbiancatura del plesso di Bernareggio (costo euro 9.812,68), di manutenzione al tetto dell'edificio della scuola elementare di Villanova (costo euro 23.705,37) e al tetto dell'edificio della scuola media di Bernareggio (euro 122.634,76 incluso il contributo regionale di euro 30.987,41). IL TOTALE DELLA SPESA PER IL MAN-

TENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEGLI IMMOBILI NEL PERIODO 1999-2002 È STATO COMPLESSIVAMENTE DI EURO 333.000; questo impegno assicura che studenti, insegnanti e il personale della scuola possa lavorare in un ambiente sicuro, confortevole e decoroso. Importante è la nuova convenzione stipulata con il comune di Aicurzio che d'ora in poi parteciperà alle spese straordinarie di manutenzione degli immobili, dato che gli studenti di Aicurzio frequentano la scuola media di Bernareggio poiché la scuola media non esiste in quel comune. Quest'anno sono 57 i ragazzi residenti ad Aicurzio iscritti all'istituto di Bernareggio. Tutti gli altri servizi sono confermati: borse di studio per alunni meritevoli, corso di alfabetizzazione per stranieri, contributo all'Associazione Genitori, servizio di pre/post scuola a Bernareggio e servizio di accoglienza a Villanova. Attenta è l'opera di recupero degli insoluti relativi alla fatturazione dei servizi, soltanto 1,2 % (dato a fine agosto) risulta impagato su un totale di 294.000 euro, si prevedono comunque ulteriori recuperi. Molto positiva l'esperienza "genitori in mensa"; in collaborazione con l'Associazione Genitori è stato organizzato un servizio di monitoraggio del servizio in mensa. I genitori, organizzati in vari turni, hanno avuto la possibilità di verificare personalmente la qualità del cibo e del servizio. I rapporti compilati hanno evidenziato disfunzioni marginali ed una buona qualità del cibo somministrato. È una iniziativa di partecipazione e di stimolo che sarà ripetuta anche per il corrente anno scolastico. L'approvazione del piano è stata possibile solo dopo aver superato alcuni aspetti, ovvero le notizie definitive in merito al trasporto pubblico, la difficoltà nel reperire gli insegnanti di sostegno, la necessità di rinnovare alcune convenzioni con gli asili e il comune di Aicurzio. Ancora più importante risulta l'intervento finanziario dell'amministrazione comunale in un momento in cui la Regione Lombardia ed il Ministero riducono i finanziamenti alla scuola pubblica. Alle polemiche si è risposto con FATTI CONCRETI che i cittadini possono facilmente verificare; con 10 voti a favore (Uniti per Bernareggio), 2 astenuti (Forze di Centro) e 2 contrari (PPI) è stato approvato il piano per il diritto allo studio nel consiglio comunale del 27.9.2002

Silvio Brienza
Assessore alla Pubblica Istruzione




L'Assessore
all'urbanistica
Nadio Limonta

SEMAFORO DI VIA ROMA VIA C.COLOMBO, VIA DE AMICIS, VIA SAN GIACOMO

Sulla semaforizzazione penso sia necessario fare un po' di chiarezza: lo scopo dell'Amministrazione Comunale è stato (ed è tuttora) quello di garantire la sicurezza dei cittadini (siano automobilisti, ciclisti o pedoni). In questo incrocio i tamponamenti erano settimanali, raramente passava settimana senza trovare resti di fanali rotti. Il traffico prevalente da Nord a Sud rendeva difficile immettersi ed attraversare l'incrocio per chi proveniva da altre strade. Inoltre ci sono stati negli ultimi anni almeno due incidenti mortali ed un altro spettacolare che, solo fortunatamente, non ha causato vittime. Quando la Provincia di Milano ha sistemato la SP 3 (la nostra via C.Colombo) abbiamo chiesto di mettere in sicurezza l'incrocio. Quali nuovi amministratori, inesperti ma non per forza stupidi (come molte volte purtroppo i cittadini sono portati a credere), abbiamo richiesto la realizzazione di una rotatoria e, di fronte alle perplessità della Provincia, abbiamo proposto alcune soluzioni (per noi praticabili). La Provincia di Milano ha opposto un fermo rifiuto alle nostre richieste con la giustificazione tecnica che non avrebbe mai approvato una rotatoria che avesse un diametro inferiore ai 20 metri ed ha comunicato che "l'unica realizzazione attualmente praticabile sia la semaforizzazione dell'innesto". Di fronte alle voci sempre più frequenti che affermano che questa Amministrazione ha voluto la semaforizzazione, contro il parere della Provincia, mi vedo costretto a pubblicare la comunicazione della Provincia di Milano, Direzione del sistema della viabilità, che ci è stata inviata il 9 Febbraio 2000. A prescindere

dall'essere favorevoli o meno ai semafori, pur comprendendo il disagio che provocano a molti cittadini, soprattutto a coloro che abitano nei pressi dell'impianto, desidero ricordare che non possiamo sottovalutare la sicurezza dei cittadini, anche se comporta una sosta e l'attesa di qualche minuto. Spero che almeno sia più chiaro a tutti i cittadini come si sia arrivati alla semaforizzazione.

Nadio Limonta
Assessore all'Urbanistica

 **Provincia di Milano**

C.so di Porta Viterbia, 27
20122 Milano
Telefono 02.7740.3525-35
Fax 02.7740.3599
r.gianotti@provincia.mi

Direzione sviluppo del sistema viabilità

Data **9 FEB. 2000**

Prot. 1239

Preg. Sig. Sindaco
Comune di Bernareggio
20044 Bernareggio MI

COMUNE DI BERNAREGGIO
17 FEB 2000
PRDT NR 2534

Oggetto : Riqualficazione tratta urbana dalla S.P. 3 alla progressiva Km. 1+000 della S.P. 136 "Bernareggio-Ronco B.-Confine".

Facendo seguito ai colloqui ed ai sopralluoghi effettuati per la sistemazione dell'innesto tra la S.P. 3 e la S.P. 136 si ritiene che l'unica soluzione attualmente realizzabile sia la semaforizzazione dell'innesto.
Si resta comunque a disposizione per effettuare i lavori necessari alla predisposizione dell'impianto, che comunque sarà a Vostro carico.

Distinti saluti.-

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Roberto Stefani)

- BOU
- APPARI
- MUCR

IL CUP PRESSO IL CDA E ALTRO ANCORA...

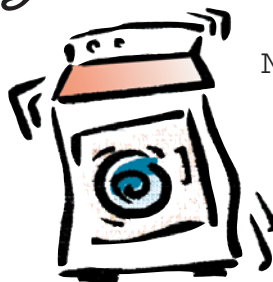
Presso la struttura del Centro Diurno Anziani, in via Dante 3, sono state collocate molte attività. Nel definire quali spazi utilizzare in campo socio-sanitario, è stato importante l'aver proposto oltre alla collaborazione con l'ASL, risalente a più di vent'anni fa, la collaborazione con l'Ente Ospedaliero. Tutto nasce dalla riorganizzazione che la Regione ha posto in atto due anni fa nel campo socio sanitario, in seguito alla quale il prelievo del sangue, con conseguente inoltro del campione ai laboratori dell'Ospedale di Vimercate insieme a campioni sanitari di altro tipo, è diventato di competenza dell'Ente Ospedaliero. L'allora assessore alla sanità, Riccardo Fermi, ha saputo tessere la tela che ha permesso al Comune di stipulare una convenzione allo scopo di garantire la continuazione di questa attività. Con la convenzione il Comune di Bernareggio si impegnava a dotarsi di una struttura informatica adeguata, che permettesse il collegamento in rete con le strutture dell'Ente Ospedaliero e a mettere a disposizione il personale amministrativo per lo svolgimento delle pratiche. All'interno della convenzione è potenzialmente possibile prenotare alcune visite specialistiche da effettuarsi presso l'Ente Ospedaliero. Nella realtà, dato che è una sola persona ad occuparsi sia del Centro Unico Prenotazioni che dell'attività di collaborazione con l'ASL, la prenotazione delle visite presso l'Ospedale è un problema. Dobbiamo oggi riflettere sulla necessità di rivedere questa organizzazione, se si vogliono attivare le altre opportunità e per far ciò è importante riferirsi alle cifre in nostro possesso. Attività convenzionata con l'ASL: consegna di ricette per fornitura di materiale per diabetici ed incontinenti, verifica e rinnovo dei cartellini di esenzione dai ticket, rilascio del modello E111 (certificato per la copertura

sanitaria per chi si reca all'estero). Attività convenzionata con l'Ente Ospedaliero: prenotazione degli esami del sangue, prelievo tramite personale messo a disposizione dall'E. O., consegna del prelievo (tramite gli obiettori) ai laboratori dell'E. O., consegna dell'esito e pagamento dell'eventuale ticket. Dati alla mano, nell'ultimo mese i prelievi sono stati 130 (in linea con i mesi precedenti con media di 120) e ciò mette in risalto che il servizio viene recepito, sfruttato ed è utile all'utenza (costituita per un 20% da cittadini di Aicurzio). Sul versante ASL sono state effettuate nell'ultimo anno circa 500 pratiche (300 per i diabetici e 200 per incontinenti) con un aumento rispetto all'anno precedente di circa 100 pratiche. Risulta chiaro comunque che il servizio necessita di un'organizzazione efficiente, e ciò non sempre accade poiché a volte si verifica uno scarso funzionamento dei sistemi informatici necessari per la prenotazione, la cui manutenzione non sempre puntuale è a carico dell'E.O. Inoltre gli esiti degli esami a volte giungono in ritardo e ciò a causa della mancanza di coordinamento con l'Ospedale di Vimercate. Si registra anche qualche richiesta di rendere l'orario di ufficio più flessibile ed ampio. Rimane quindi, ritornando al punto di partenza, da sviluppare il servizio di prenotazione delle visite specialistiche: otorinolaringoiatria, cardiologia, oculistica, ginecologia etc. (radiografie escluse). Di fronte a questi dati l'amministrazione nei prossimi mesi valuterà l'opportunità di riorganizzare la struttura, per poter offrire nuovi servizi alla comunità.

*Roberta Robertelli Amministrativa presso il CDA
Daniele Fumagalli Assessore alla Sanità ed ai Servizi Sociali*

14

Lavasecco Besana



Negoziato specializzato
in puliture di:

Pelli - Renne -
Piumoni - Tappeti
Tendaggi - Pellicce

Via Cavour, 10 20044 Bernareggio

AGENZIA AFFILIATA



Antonio Zingaro

isr. ruolo mediatori n. 9908 CCTA Milano

Tel. 039 68 84 170 - Fax 039 68 00 607

STUDIO BERNAREGGIO S.A.S. - P.zza della Repubblica, 20 - 20044 Bernareggio (Mi)

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

<http://www.tecnocasa.com>

NUOVA PALESTRA: FINALMENTE L'APERTURA

"Festa di giovani e di colori per l'apertura della nuova struttura di via Europa"

Domenica 29 settembre alle 14,30 alla presenza delle autorità cittadine, del Senatore Emanuela Baio, del Comandante della Stazione dei Carabinieri Mario Carbone e della Preside delle Scuole Medie prof.ssa Francesca Paparazzo, è stata ufficialmente inaugurata la nuova palestra. Parecchi i cittadini e i ragazzi intervenuti a questa prima giornata di apertura. I giovani indossavano una maglietta col logo progettato per l'occasione da Giulia Consonni e Irene Maiocchi. Coordinati dal prof. Quadri gli studenti si sono sfidati in diversi giochi quali: il torneo di pallavolo, di unihoc, di mini basket, un'esibizione di scherma e di basket per i ragazzi delle scuole medie, il tutto arricchito da tre momenti di saggio di danza. Contemporaneamente all'esterno si sono svolti i tornei di badminton, tennis e calcetto a cinque giocatori. Nell'atrio della nuova costruzione erano esposti gli elaborati di altri studenti che avevano partecipato al concorso di idee per il logo delle magliette stampate per l'occasione. Ricordiamo che i lavori "infiniti" per l'ampliamento della palestra comunale iniziarono nel 1999, la consegna del nuovo edificio era prevista per l'anno successivo, ma a ottobre del 2000 il fallimento della prima impresa appaltatrice e la cattiva esecuzione delle opere realizzate hanno imposto un secondo appalto. Sempre a ottobre del 2000, l'amministrazione ha avviato una causa civile nei confronti dell'impresa fallita. Nel gennaio del 2002 si riscontrava la cattiva esecuzione dei pavimenti e dell'impianto luci, il rifacimento degli stessi e delle linee dei campi di gioco protraevano i lavori sino ad aprile. I tempi si sono allungati fino a settembre per l'appalto e l'acquisto delle varie attrezzature. Il costo iniziale dell'opera era di € 516.457 (£ 1.000.000.000) mentre quello finale è stato di € 748.863 (£ 1.450.000.000).

Nonostante i trascorsi l'importante è che, con l'apertura del nuovo edificio, le scuo-

le, le associazioni e gli enti avranno a disposizione un ulteriore spazio dove svolgere le proprie attività. In merito alla polemica sorta con gli oratori per la concomitanza della festa degli stessi e l'apertura della nuova palestra, abbiamo chiesto al consigliere delegato Felice Bala se non fosse possibile evitare che le due manifestazioni si accavallassero. Il consigliere si è assunto la responsabilità di quanto accaduto, non essendosi preventivamente informato sull'organizzazione di altre manifestazioni. Si scusa pertanto con gli oratori e si ripromette in futuro di prendere preventivamente informazioni per far sì che non succedano altri spiacevoli inconvenienti. Felice Bala, nello spirito di rinnovata collaborazione dà appuntamento a giugno per la quarta edizione di Giochinsieme, che si terrà anche presso gli oratori di Bernareggio e Villanova come nella scorsa edizione.

Pierluigi Radaelli
radaelli.dialogando@libero.it



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

APERTURA NUOVA PALESTRA

*Nella foto sotto:
Il Sindaco e le
autorità cittadine
al momento del
taglio del nastro*

ROSETTA

A volte ci rammarichiamo di non essere nati in un turrito borgo medievale o in una bella città rinascimentale. Quasi a credere che alla beltà dei luoghi corrisponda una nell'anima dei nativi. Ci è toccato nascere qui, tra terre di pianura appena tentate dai primi annunci di montagne ancora lontane, in terre di scorribande e di nebbie, di fatica e di caos; una terra che si lascia facilmente lavorare, generosa di frutti un tempo, ora di traffico e di smog; tra gente operosa ma che va di corsa, forse troppo di corsa per essere saggia. Anche tra noi, gente comune, ci sono dei tesori. Tra tanti di un tempo più o meno lontano e di oggi, ci sono persone che lasciano un segno che va oltre le mura del clan della famiglia o del posto di lavoro o della cerchia degli amici. Ci sono storie di vita che illuminano la strada che in tanti percorriamo. E' da pochi giorni che la nostra concittadina Rosetta Brambilla ha ricevuto a Roma il "Premio Italiani nel mondo", un riconoscimento alla solidarietà tra i dieci Italiani che all'estero si sono distinti nel sociale, nella ricerca scientifica, nello spettacolo. Mi piace che tra tanti sia una donna e che sia una donna appariscente, direi schiva e di poche parole, di una semplicità disarmante, che 35 anni fa ha lasciato il nostro paese per andare tra gli ultimi del mondo e tra gli ultimi abbia scelto soprattutto i bambini e le donne della favella brasiliana. In un paese sconosciuto e più grande di quanto si possa immaginare, ha fatto di tutto: ha curato ferite, ha aiutato a nascere bambini di tanti colori, ha consolato madri in difficoltà, aiutato a capire i diritti di cittadino a chi non sapeva di averne, ha combattuto al fianco di chi ogni giorno doveva ricostruire una "casa" di latta perché uno stato latente e prepotente negava loro anche il diritto della terra. Non è stato facile diventare un

riferimento per tanti, non è stato semplice diventare l'interlocutrice di un potere statale che ignorava i diritti dei più poveri dei poveri, non è stato facile dare da mangiare tutti i giorni a un numero sempre più grande di bambini, garantire loro cure e igiene, fare dono di un sorriso e di una coccola, incrociare uno sguardo di aiuto e diventare complice. Non sappiamo perché Rosetta ha fatto ciò, non capiamo dove abbia preso tutto il coraggio per continuare in silenzio e senza perdere il sorriso. Forse un giorno ce lo dirà, o forse capiremo. Per ora le diciamo grazie.

*Enza Bellani
bellani.dialogando@libero.it*



ZAPPA OTTAVIO
INSTALLATORE AUTORIZZATO



Autoreazioni cancelli, box, barriere, portoni a libro,
porte automatiche, portoni avvolgibili, sezionali,
telecamere a circuito chiuso, antifurti,
impianti elettrici, civili, industriali

preventivi gratuiti

20044 Bernareggio - Via G. Di Vittorio, 12 - Tel. 336
804477



FARMACIA S. MARIA NASCENTE
Titolare: dott.ssa Rita Maroni

ORARI:
8.30 - 12.30
15.30 - 19.30
chiuso lunedì mattina

Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel. 039.6900086



SASSI DOLCI

Recensioni e Contro-Recensioni di libri, film, CD

Non abbiamo la pretesa di dirvi quale libro leggere e quale buttar via, esprimiamo solo il nostro parere, e vi invitiamo a fare altrettanto. Se c'è un libro o un film o un disco che vi sentite di consigliare, che vi ha fatto vibrare l'anima o arrabbiare profondamente segnalatecelo, magari a qualcuno potrà interessare.

La Redazione

PAPPAGALLI VERDI

Gino Strada - Feltrinelli

Vuoi rimetterti in gioco? Vuoi correre il rischio di svegliarti nel buio della notte con un paio di occhi neri che ti guardano dritto e in silenzio piangono un dolore che non ha fine? Ascolta una voce diversa, di un uomo coraggioso.

Leggi PAPPAGALLI VERDI.

LA CASA DEL SONNO

Jonathan Coe - Economica Feltrinelli

Cinque giovani universitari, cinque destini che si incrociano, cinque storie in un'unica storia. Una casa arroccata in riva al mare e una storia d'amore molto particolare, quasi commovente. Lo stile asciutto ed essenziale, unito ad una indispensabile ironia, ci prepara ad un finale da rimanere a bocca aperta. E in più si parla del sonno, che per inciso è ben più del semplice dormire. Per gli insonni e per quelli

che amano dormire.

TI PRENDO E TI PORTO VIA

Nicolò Ammaniti - Garzanti

Che bello! Adesso quando mi capita di vedere in giro il «Biglia» lo riconosco subito! E l'insegnante! E il mondo degli adolescenti! Ragazzi, questo libro dipinge i personaggi in un modo che dopo averlo letto non potrai fare a meno di cercarli anche nella vita reale. E il bello è che poi li trovi veramente! La storia è reale, bella e toccante.

LA VERSIONE DI BARNEY

Mordechai Richler - Adelphi

Se invecchiare significa diventare come Barney Panofsky, beh... quasi quasi ci faccio la firma. Irriverente, sanguigno, insofferente e divertentissimo, divide la sua vita in tre fasi, che poi corrispondono alle tre donne che gliela hanno riempita. Accusato di omicidio prende la penna in mano e ci racconta veramente come sono andate le cose, o meglio: ci dà la sua versione dei fatti. Ci accompagna passo passo nelle sue passioni e nelle sue riflessioni e assistiamo probabilmente a quello che accadrà, tra molti anni, anche a noi, e questo rende Barney sempre più simpatico. E' uno di quei libri che, arrivati alla fine, ti dispiace sia finito, ma ti lascia per parecchio tempo un sano senso di appagamento.

SASSI DOLCI

17

SEI UN COMMERCIANTE?
VUOI ACQUISTARE GLI SPAZI
PUBBLICITARI SU DIALOGANDO?
TELEFONA SUBITO ALL'UFFICIO
SEGRETARIA DEL COMUNE
039.62762312

OPPURE SCRIVI: dialogando@iol.it

DIALOGANDO VIENE DISTRIBUITO GRATUITAMENTE, OGNI TRE MESI,
A TUTTE LE FAMIGLIE DI BERNAREGGIO



di Walter
Vertemati

Vendita assistenza accessori :

BICI, BICI ELETTRICA, SCOOTER

Bernareggio (MI) via Libert , 15 tel/ fax
0396900602

e-mail: walter.vertemati@tin.it

con te per ... gustare la vita



Scegliere l'affido oggi per avere più fiducia nel domani

Mattia, 14 anni, è l'ultimo di quattro fratelli. I suoi genitori non erano in grado di aiutarlo a crescere e per questo ha vissuto per tre anni in una comunità. Bisognoso di una famiglia che si occupasse di lui in questa fase delicata della sua vita, è stato affidato a Nadia e Luca genitori di Andrea di 12 anni. La quotidianità familiare con le sue fatiche e le sue gioie sta aiutando Mattia ad assaporare la vita.



L'affido familiare è un intervento di protezione e tutela, che consiste nell'inserire in un nucleo familiare diverso da quello originario, per un tempo variabile, minori in condizioni di difficoltà, di rischio o di danno evolutivo. Essere affidatari significa prendersi cura di un bambino che va accettato così com'è, con il suo passato, la sua storia, le sue relazioni, le sue abitudini e la sua famiglia.



Progetto Affido Mowgli COMUNI DEI DISTRETTI DEL VIMERCATESE TREZZESE
via Papina 6 - 20043 Arcore (MI) - Tel e fax: 039 6882285 - Email: affido.mowgli@tin.it
ORARI: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 9.30 alle 13.30
martedì, giovedì: dalle ore 14.00 alle ore 18.30



PIANTINA TOPOGRAFICA

Come molti sapranno, da alcuni anni la Pro Loco si è impegnata nello sviluppo di un interessante progetto dal titolo: "Riscopriamo i sentieri di ieri per farli rivivere oggi". Si è trattato di individuare, ripristinare e segnalare un anello di sentieri, caduti quasi in disuso, che percorresse e circondasse l'intero territorio di Bernareggio e della sua frazione Villanova. Il progetto è stato realizzato con notevole successo in collaborazione con l'amministrazione comunale e i ragazzi della scuola media statale "Leonardo da Vinci" di Bernareggio, i quali hanno realizzato il logo identificativo dei sentieri. Oggi, finalmente, possiamo dire d'essere riusciti a portare a termine la seconda fase del progetto: l'installazione di due piantine topografiche, una a Bernareggio, a lato del palazzo comunale e una a Villanova, in via S. Bartolomeo, nei pressi di p.zza XXV Aprile. Entrando nei dettagli della cartina, vogliamo precisare che, essendo il nostro paese diviso in due dalla

strada provinciale che collega Vimercate ad Imbersago, siamo stati costretti ad effettuare alcuni tratti del percorso su strade asfaltate, dando però la precedenza a percorsi, ove possibile, dotati di piste ciclabili. I sentieri sono quindi stati segnalati con colori differenti rispetto alla zone asfaltate. Lungo gli oltre 12 Km. di percorso, abbiamo ritenuto opportuno dare risalto alle cascine e a i gelsi nei cortili, entrambi patrimonio storico-culturale del nostro paese e abbiamo riprodotto fedelmente l'intera mappa delle vie del paese, evidenziando i luoghi di primario interesse quali: scuole, chiese, municipio, impianti sportivi. Con questa opera la Pro Loco e l'amministrazione comunale si augurano di aver fatto cosa gradita a tutti gli utenti del paese e non, e sperano di aver offerto alla comunità la possibilità di percorsi alternativi al traffico, al cemento e allo smog.

*Per la Pro Loco
F. Besana*

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

PIANTINA TOPOGRAFICA

19



*Nella foto:
La piantina del paese*

NATALE 2002

Dicembre 2002 iniziative Natale edoltre

dal 1 al 15 lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 15,00 -18,30 mercoledì, sabato, domenica 10,00-12,30 15,00-18,30	Palazzo Mantegazza Solera, Via Dante mostra personale di pittura GIOINI DARIO (Pro Loco)
dal 4 al 20	visita agli anziani del paese a cura del Gruppo Anziani GAB
1 Dicembre ore 16,00	Oratorio S Mauro, teatro OSM commedia dialettale brillante di E. De Filippo " FORTUNA E DANÈE...HINN SEMPER DISPIASÈE"
dal 7 al 24	Tradizionale Piva per le strade del paese sabato pomeriggio, domenica mattina, alla vigilia al mattino a Bernareggio, al pomeriggio a Villanova Corpo Musicale P L Palestrina
7 - 8 Dicembre ore 9 -12, 15 -19	Chiesa dei SS Gervasio e Protasio icona: finestra sul Natale a cura di Anna Maria Sanzeni (ProLoco)
7 - 8 Dicembre	Piazzale Via Prinetti Chiesa S Mariae Nascenti, piazzale Chiesa S Bartolomeo Adozione a distanza, raccolta fondi progetto Solidarietà vendita piante e lavori dei ragazzi delle scuole, Assessorato alla Cultura e associazioni locali (*)
8 Dicembre ore 12,30	Pranzo degli anziani ristorante "Peppino" di Carugate, GAB
13 Dicembre ore 21,00	Scuola materna Bonacina, canti natalizi dal 1500 ad oggi "il tempo di Dio", Coro Bonacina Assessorato alla Cultura
14 Dicembre dalle 14,30	Biblioteca civica laboratori natalizi, scatole con microfere e cartoncini Biblioteca Civica
14 Dicembre ore 21,00	Chiesa S. Mariae Nascenti Concerto di Natale Corpo Musicale P L Palestrina
15 Dicembre ore 15,30	Oratorio di Villanova spettacolo per ragazzi oratorio S. Domenico Savio
17 Dicembre ore 14,30	Visita agli anziani negli istituti di Ruginello e Ornago GAB

(*) la 4ª edizione è organizzata dall'assessorato alla Cultura, comitato per la pace e la democrazia, GAB, Tuttoattaccato, Associazione Volontari, CSV, ADMO, AVIS, AIDO, APS, ProLoco, Associazione Amici della Storia della Brianza, Associazione Commercianti, OpEb Operatori Economici Bernareggio, Classe 1936.



19 Dicembre ore 20,30	Oratorio di Villanova Il Natale in fondo al mare, spettacolo della scuola materna Tornaghi
19 Dicembre ore 20,30	Palestra comunale auguri di buone feste dalle scuole elementari di Bernareggio scuole elementari Bernareggio
19 Dicembre ore 14,30	visita agli anziani negli istituti di Merate e Villa d'Adda (GAB)
20 Dicembre ore 20,30	Oratorio di Villanova auguri di buone feste dalle scuole elementari di Villanova scuole elementari di Villanova
21 Dicembre ore 21,00	Chiesa S. Mariae Nascenti, Coro InControCanto canti Spirituals e Gospel diretti dal maestro V. Simmarano, pianoforte E. Rugoni (ProLoco)
21-22-23-24-27 -28-29-30-31 Dicembre ore 9 -12, 14 -18	Scuola materna Bonacina, Mostra Presepi a cura di Giuseppe Sanarica ProLoco
22 Dicembre ore 14,30	Palazzo Solera Mantegazza, auguri di buon Natale presso sede Gruppo Anziani Via Dante (GAB)
22 Dicembre ore 21,00	Chiesa S Bartolomeo, cori natalizi dal 1500 ad oggi "il tempo di Dio", Coro Bonacina Assessorato alla Cultura
22 Dicembre ore 14,00	Distribuzione doni agli ammalati e anziani del paese a cura dei ragazzi dell'oratorio di Villanova,
22 Dicembre ore 15,00	Oratorio maschile Bernareggio festa di Natale con recita Oratorio S Mauro
24 Dicembre ore 20,00	Babbo Natale consegna i doni Villanova (CSV)
31 Dicembre	Palazzo Solera Mantegazza, Via Dante, auguri di fine anno e inizio 2003 (GAB)
31 Dicembre ore 21,00	Mensa scolastica Via Pertini, Veglieone di Capodanno (ProLoco)
5 Gennaio 2003 ore 15,30	Villanova Tombolata in oratorio (CSV)
6 Gennaio 2003 16,30 -17,30	Per le strade del paese Benvenuto 2003...in Banda Corpo Musicale P L Palestrina
6 Gennaio 2003 ore 15,30	Oratorio femminile Bernareggio Tombolata 2003
25 Gennaio 2003 ore 10,00	Piazza Agorà. Via S. Bartolomeo, Piazzale Prinetti Chiesa S Mariae Nascenti, raccolta fondi per la ricerca sul cancro vendita di arance (AIRC)



L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO ED IL QUESTIONARIO DI SODDISFACIMENTO DELL'UTENTE

L'Amministrazione Comunale ha avviato l'impegnativo progetto mirato alla realizzazione di un U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) all'interno del municipio. Si tratta di un progetto ambizioso che intende migliorare le relazioni tra "il Palazzo" ed i cittadini che, oltre ad essere elettori, sono anche utenti dei numerosi servizi comunali. Recenti indagini condotte da ricercatori universitari hanno chiaramente indicato che il Comune è l'istituzione con la quale i cittadini intrattengono più frequenti rapporti; ciò rende necessario investire sulle modalità di incontro tra l'Amministrazione Pubblica ed i propri utenti. Il progetto è articolato in varie fasi, alcune già attuate, ed altre in programma. Tra i primi risultati ottenuti va certamente citata l'attivazione dell'ufficio del Difensore Civico, che ha trovato un eccellente riscontro nella popolazione fin dai primi mesi di funzionamento. Merita menzione anche il periodico comunale che da tempo rappresenta un fondamentale veicolo di relazione con i residenti. **L'obiettivo finale:** Nelle intenzioni dell'Amministrazione l'U.R.P. servirà per rendere più facile a chiunque l'approccio con l'universo comunale, la cui composizione può a volte apparire all'utente proprio come una nebulosa, ove è assai facile "perdere la bussola". E' quindi necessario fornire gli strumenti che permettano al cittadino di mettersi in contatto, senza timore, con l'istituzione comunale. Ciò può avvenire creando una struttura che costituisca una sorta di prima accoglienza per il cittadino, ove trovare le indicazioni fondamentali per soddisfare il bisogno di cui è portatore. L'U.R.P. sarà innanzitutto un punto di informazione di primo livello e di guida per acquisire informazioni che richiedono un maggiore approfondimento, una ricerca o un colloquio personalizzato. L'U.R.P. informerà ed orienterà il cittadino sull'organizzazione dell'ente, sugli orari dei servizi pubblici, sulle pratiche e sulla modulistica reperendo informazioni sulla vita della comunità locale, sulle manifestazioni, sulle attività sportive, culturali e sociali del territorio. Sarà un luogo ove poter acquisire i moduli necessari per una determinata pratica, sapere chi è il responsabile del procedimento, esercitare il proprio diritto di accesso agli atti, segnalare i propri reclami o fornire suggeri-

menti e formulare proposte, richiedere colloqui con il sindaco o gli assessori, avere notizie sui finanziamenti dell'Unione Europea a favore delle imprese e dei cittadini, e molto altro. **L'assetto attuale e l'indagine sulla soddisfazione del cittadino:** E' chiaro che la realizzazione di un U.R.P. che garantisca tutte le prestazioni richiede un processo di ripensamento e riorganizzazione dell'ente, che è stato avviato ma che, ad oggi, non è ancora perfezionato. In realtà presso il municipio, mediante convenzione intercomunale, è da tempo operativo lo "Sportello lavoro", specificamente dedicato a coloro che sono alla ricerca di occupazione mettendo in contatto le aziende con i potenziali lavoratori. Inoltre, il Comune dispone di un sito (www.comune.bernareggio.mi.it) che fornisce una serie di informazioni utili al navigatore e dal quale è anche possibile "scaricare" materiali e connettersi a siti d'interesse locale. La casella di posta elettronica berna.ut@flashnet.it permette all'utente di trasmettere messaggi ottenendo risposte in tempi brevi. Oggi l'U.R.P. intende rendersi visibile mediante l'iniziativa denominata "Ascoltare il cittadino"; si tratta di un questionario composto da tredici domande di facile comprensione che il cittadino, in forma anonima (è comunque ammessa la sottoscrizione), può compilare e consegnare in un'apposita cassetta postale di colore blu posta nelle adiacenze della porta d'ingresso principale del Municipio. Il modulo (di colore giallo) è reperibile in appositi espositori posti all'interno di tutti gli uffici comunali in posizioni ben visibili. La compilazione del modulo, che richiede pochi minuti, permetterà all'Amministrazione di disporre di un insieme di dati (che si auspica numerosi) che verranno elaborati al fine di conseguire un costante miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti. Per questo motivo si ringrazia fin d'ora tutti gli utenti che risponderanno al questionario formulando anche, se ritenuto utile, suggerimenti o reclami, che verranno tenuti in seria considerazione dall'Amministrazione Comunale.

Il Segretario Comunale

ASCOLTARE IL CITTADINO

Questionario disponibile in Comune

Il presente questionario è rivolto a tutti coloro che, per qualsiasi seria ragione, si sono trovati nella necessità di mettersi in contatto con il Comune di Bernareggio al fine di trovare risposta all'esigenza di soddisfare una propria necessità. L'utente del servizio è cortesemente invitato a compilare il seguente questionario per permettere un costante miglioramento nelle modalità di erogazione del servizio. La compilazione del questionario avviene con modalità tali da preservarne l'assoluto anonimato. Una volta compilato il questionario dovrà essere depositato nell'apposita cassetta postale di colore azzurro collocata presso l'ufficio protocollo (ingresso del Municipio). Istruzioni per la compilazione: - completare con l'indicazione dell'ufficio e della data dell'accesso;

- rispondere alle varie domande con una crocetta o un segno sul quadratino accanto alla risposta prescelta.

1. Ufficio e data dell'accesso all'ufficio:...

2. Il dipendente con cui è venuto in contatto porta il cartellino di riconoscimento? SI - NO -

3. Cortesia dell'operatore: (esprimere un giudizio utilizzando una scala che va da 0 a 5, 0 è il voto più basso, 5 è il voto più alto)

4. Disponibilità dell'operatore: (esprimere un giudizio utilizzando una scala che va da 0 a 5, 0 è il voto più basso, 5 è il voto più alto)

5. Capacità di ascolto dell'operatore: (esprimere un giudizio utilizzando una scala che va da 0 a 5, 0 è il voto più basso, 5 è il voto più alto)

6. Chiarezza e semplicità di esposizione dell'operatore: (esprimere un giudizio uti-

lizzando una scala che va da 0 a 5, 0 è il voto più basso, 5 è il voto più alto)

7. I tempi di attesa che è stato costretto a sopportare li considera: (esprimere un giudizio utilizzando una scala che va da 0 a 5, 0 è il voto più basso, 5 è il voto più alto)

Inaccettabili 0

Seccanti 1

Tollerabili 2

Soddisfacenti 3

Ottimi 4

Sorprendenti 5

8. In caso di richiesta di appuntamento, quanti giorni sono trascorsi dal giorno della sua richiesta al giorno in cui è avvenuto? meno di 7 - meno di 14 - più di 20

9. L'appuntamento è stato rinviato? SI-NO
9.bis (Rispondere soltanto se alla domanda precedente avete risposto "si")

Per indisponibilità sua

Per problemi dell'Ufficio

10. Gli orari che le sono stati programmati per l'appuntamento sono stati rispettati? SI - NO -

11. Come giudica il locale dell'Ufficio? È gradevole? (esprimere un giudizio utilizzando una scala che va da 0 a 5, 0 è il voto più basso, 5 è il voto più alto)

Se no, perché ...

12. Giudizio complessivo (esprimere un giudizio utilizzando una scala che va da 0 a 5, 0 è il voto più basso, 5 è il voto più alto)

13. Eventuali suggerimenti e/o reclami...

L'Amministrazione Comunale La ringrazia vivamente per la collaborazione fornita al miglioramento dell'attività dell'ente mediante la compilazione del presente questionario.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

**IL PRESENTE
QUESTIONARIO È
DISPONIBILE IN
TUTTI GLI UFFICI
COMUNALI**

**LE PAGINE
DELL'URP**

NUCCI FRIGENI: UN'ARTISTA COMPLETA

"Un forte carattere che non ha paura di mettersi sempre in discussione"

Nucci Frigeni, bernareggese d'adozione, muove i suoi primi passi come artista sette anni fa. Erano trascorsi tre anni da una grave disgrazia familiare, rimasta sola con due figli, quando sentì l'esigenza di dedicarsi a qualcosa che l'aiutasse a vincere la sofferenza e a colmare il vuoto che si era creato con la prematura scomparsa del marito. Vedendo una locandina che pubblicizzava un corso di pittura che si teneva a Cernusco Lombardone, decise di iscriversi, pur non avendo mai, prima di allora, avuto modo di destreggiarsi se non con i rudimenti di disegno che insegnano a scuola. Sin dall'inizio si è vista la propensione per l'arte tanto che, incoraggiata dal suo professore, ha iniziato a dipingere usando dapprima l'acquarello e il gessetto per poi passare all'olio. I primi soggetti furono, come per quasi tutti gli artisti al loro esordio, nature morte, paesaggi e ritratti. Con il tempo Nucci si è affinata passando attraverso vari periodi compreso l'astrattismo, attualmente spazia dal paesaggistico all'informale. La sua naturale evoluzione ha fatto sì che ora non usi più il pennello ma la spatola. Partendo da un abbozzo di disegno, inizia a lavorare sul dipinto sovrapponendo e amalgamando i vari colori. L'unico problema, confida Nucci, è il fatto di non disporre di uno studio a casa, cosa che sarebbe di gran vantaggio perché qualsiasi artista deve seguire la propria momentanea ispirazione mentre lei, avendo lo studio presso la scuola a Cernusco, deve per forza di cose adeguarsi a ritmi diversi. Chi ha occasione di ammirare le sue opere, si accorge subito dai tratti decisi di spatola, dalla pastosità dei colori intensi e caldi, del forte carattere dell'artista. Il suo talento è confermato dalla recensione (che di seguito riportiamo) fatta dal critico d'arte che ha curato il suo depliant di presentazione della personale tenutasi a Brivio. "Attualmente l'artista con la sua pittura materica e densa di colore si sposta con disinvoltura dal figurativo all'informale e non rinuncia al suo dato oggettivo che esalta



nella libertà interpretativa, affermando il diritto dell'immaginazione con l'idea della conoscenza astratta unita a quella della vita vissuta". (G.P.) Appassionata di scultura, volendo apprendere anche i segreti di quest'arte, si è iscritta a Monza ad un corso di scultura, che prevede sia quella su marmo sia quella con la creta o il gesso. Ha realizzato pregevoli sculture usando la creta, mentre per altre ha utilizzato il gesso con la tecnica del calco. Per la scultura su marmo al momento ha realizzato una sola opera, un bel bassorilievo eseguito tutto a scalpello (chi s'intende di scultura, sa quanto sia difficile realizzare un'opera senza usare le moderne tecniche, frese ecc. -N.d.R.-). Ha esposto per la prima volta le sue opere durante la sagra dello scorso anno, sono seguite altre collettive a Scansorosciate, Beverate, Brivio, Merate e Lecco, mentre la sua prima personale si è tenuta a Brivio agli inizi dello scorso mese di novembre.

Pierluigi Radaelli
radaelli.dialogando@libero.it

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



*Nelle foto:
qui a lato:
la mostra allestita in
occasione della Sagra
2002*

*a pag.24:
Nucci Frigeni (al centro)
tra il Presidente della
Pro Loco e l'Assessore
Brienza*

**ARTISTI DI
BERNAREGGIO**

25



www.cities.it

CiTieS Marketing...
comunicazione
a portata di mano



marketing communications
LOW & DIVERGENT POINT OF VIEW

CiTieS Holdings srl - Via dell'Artigianato, 2 - 20044 Bernareggio - MI - Tel. +39 039 6900570 - Fax +39 039 6901201



VENT'ANNI DEI VOLONTARI DI BERNAREGGIO

Vent'anni!! Le spinte ideali sono ancora le stesse e si rinnovano ad ogni apertura del Centro di Ascolto. Costruita sulle fondamenta della dignità della persona da un gruppo di "pionieri della solidarietà", la nostra associazione è nata con i dati che venivano raccolti da una capillare indagine conoscitiva. Snocciolando il censimento dei disagi emergeva che era quanto mai necessaria una presenza associativa volontaria per organizzare l'aiuto e l'ascolto.

Vent'anni!! Molti volontari di allora sono ancora lì aperti all'accoglienza e, come gli altri venuti poi, a costruire un aiuto. Formazione ed esperienza non sempre evitano il coinvolgimento personale. A volte basta esserci e a volte siamo costretti a riconoscere i nostri limiti: bisogna accettare anche il fallimento. A volte ti sembra una bella giornata ed all'improvviso incontri il bisogno, la sofferenza, il male. I bambini sono solari, gli anziani possono vivere la solitudine, la depressione, la malattia. Una

volontaria utilmente s'indigna agli sportelli pubblici: non s'abituata all'ottusità della burocrazia. Ogni volontario ha una propria specificità, che trova sintesi nel comune progetto di solidarietà: i volontari si capiscono subito favorendo solide amicizie, che aiutano quando i "ciapasù e portaacà" non mancano.

Vent'anni!! In questi giorni al Centro Ascolto stiamo registrando la 1000° pratica! Mille situazioni, le più disparate: persone che hanno pensato di poter avere fiducia in noi. La prima volta la porta viene aperta con circospezione: trovando riservatezza e ascolto è più facile ritornare una seconda volta, una terza... per una media di 650 colloqui all'anno, trasporti ai centri di cura per anziani e malati, sostegno alimentare. Sostegno prima infanzia, scolastico, alimentare. Compagnia ai malati, infermiere, piccoli servizi. Ricerca lavoro, casa. Assistenza pratiche e informazioni. Mobili, abiti. Consulenze. Stranieri che vivono tutti i disagi. Lavoro di rete con le istituzioni e con altre realtà presenti sul territorio.

Vent'anni!! Il compito di un'Associazione Volontari è "sensibilizzare" la cittadinanza ai disagi sociali che emergono sul territorio. Non sostituzione dei Servizi Sociali esistenti, ma stimolo e collaborazione. Il volontario ha un input ideale, spontaneo, gratuito che non può essere inteso come un risparmio per le istituzioni.



Carta d'Identità

Nome e logo: **Associazione Volontari**

data nascita: **17 dicembre 1982**

indagine conoscitiva
in tutte le famiglie : **1984**

Centro di Ascolto: **inaugurazione 1986**

Indirizzo: **Via Manzoni, 14 - Bernareggio**

Telefono: **039 6902771**

volontari: **n. 53**

presidente: **DINA NAVA**

segni particolari: **attenzione alla persona**

Vent'anni!! Molti ci hanno lasciato. Volontari e persone, seguite anche per anni, che ricordiamo con affetto perché ognuno rappresenta un momento importante della nostra crescita individuale e associativa.

Vent'anni!! "Dina pensa: vent'anni!". Guardando te che giovanissima continui a tessere la tela solidale, a farti carico di troppi impegni con determinazione, a portare fardelli altrui come se fossero tutti tuoi, penso, pensiamo, che sei la matita con cui Dio sta scrivendo questa storia.

Lucia Berni

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

La consueta rubrica della Sen. Baio Emanuela riprenderà nel prossimo numero

*Nelle foto:
I volontari durante la
cena del ventennale*



ASSOCIAZIONI

27

Quiz Sponsored by **AGENZIA PUBBLICITARIA Tommaso Crippa**



1) Come posso aumentare la visibilità della mia attività?

a) Spot in tv con modelle haitiane che sfilano nel vostro negozio/azienda
(Investimento: da 1.000.000 € - Visibilità: fino ai confini nazionali)

b) Mega insegna luminosa iridescente e occhiali da sole per tutto il vicinato
(Investimento: rispettivamente 5000 € e 350 € - Visibilità: vicini e passanti occasionali)

c) Un sito web
(Investimento: da 300 € - Visibilità: mondiale)

Inviare risposte o richieste a tommasocrippa@maxtc.it o via sms al 3292115448 o via fax allo 0396884303



AIROLDI G & V
di Vittorio Airoldi

Taglieria pietre preziose
Produzione artigianale e vendita gioielli

Via Vittorio Emanuele, 26 - 20044 Bernareggio (Mi)
tel. 039 - 6884271 fax 039 - 6800789
HTTP://www.airoldi.it Email: vairoldi@tiscalinet.it

SAGRA 2002 UN BILANCIO

Anche quest'anno, in questo periodo, ci troviamo a fare un bilancio della manifestazione "Bernareggio...ed è subito sagra". Da qualche tempo la PRO LOCO organizza una sagra che dura poco più di un mese per poter dare spazio a tutte le associazioni presenti nella nostra comunità, affinché si facciano conoscere e, magari, aumentino il loro numero di fedeli collaboratori. La sagra si è aperta domenica 25 agosto 2002, a Villanova, con la gara ciclistica per giovanissimi dai 7 ai 12 anni. Favorita da una bellissima giornata di sole, la manifestazione ha visto un'affluenza di pubblico, ed in particolare di atleti, assai più numerosa degli anni precedenti, con grande soddisfazione degli organizzatori (Veloce Club Bernareggio e C.S.V. di Villanova). L'emergente pittore Marco Concas ha esposto le sue opere, mostrando il suo talento artistico, durante le giornate di sabato 31 agosto e domenica 1 settembre. Giornata quest'ultima conclusasi con l'ormai tradizionale spettacolo pirotecnico, purtroppo disturbato sul finale da un inclemente temporale abbattutosi all'improvviso sulla folla accorsa numerosa. Il seguito della sagra si è quindi spostato a Bernareggio con il concerto bandistico nel cortile del municipio. Il Corpo

Musicale P.L. da Palestrina porta avanti da qualche tempo un programma di sensibilizzazione e collaborazione con la scuola locale, ecco quindi che durante la serata ha dato notevole spazio ai giovanissimi strumentisti emergenti, strappando numerosi applausi al pubblico intervenuto. La giornata più significativa della sagra si è svolta domenica 8 settembre. Fin dalle prime ore del mattino la p.zza della Repubblica e le adiacenti vie si sono animate di organizzatori. Letteralmente preso d'assalto da parte dei bambini l'enorme gioco gonfiabile offerto dagli Operatori Economici di Bernareggio (Op.E.B.). Per tutta la giornata si sono potuti vedere i volti dei genitori, un po' stravolti, che facevano da contrasto con quelli dei loro figli così felici e carichi di energia. Il pomeriggio è stato animato dal trio meneghino "OPUS EST", che ci ha fatto ritrovare l'atmosfera della Milano d'altri tempi, "Milan col cœur in man" con canzoni e scenette divertenti in dialetto milanese. La seconda edizione del MINI GRAN PRIX (gara con macchinine a pedali per bambini dai 3 ai 12 anni), organizzata dall'instancabile gruppo Tuttattaccato, ha visto sfidarsi piccoli Schumacker, Montoya e Barrichello, che si sono inseguiti lungo alcune vie del centro ed alla fine,





chi sul podio, chi non, felici hanno avuto tutti il loro premio. Un'altra bella novità presentata dalla PRO LOCO è stata la dama gigante, alla quale hanno partecipato le stesse squadre dei quartieri di Giochi Insieme di giugno. Durante la partita finale, iniziata alle 18, la piazza si è trasformata quasi in uno stadio, dove il pubblico giocava con i concorrenti, dando consigli, a volte non molto graditi da parte dei concentratissimi protagonisti. Per la cronaca, il torneo è stato vinto dalla squadra dei rossi, alla quale è stata assegnata una targa durante la serata danzante. Proprio quest'ultima è stata accolta dalla popolazione locale e dei vicini paesi, con un'ovazione unanime: da tempo non si vedeva la p.zza della Repubblica così gremita di gente. Merito dell'Op.E.B. sponsorizzatrice e dell'orchestra "Barry" che ha coinvolto il pubblico presente in un insieme di canti e balli dal repertorio vastissimo. Lunedì 9 Settembre si è svolta la 72° edizione della Fiera di S.Gioachino, la quale ha avuto negli anni alterne fortune. Nata originariamente per mostrare quante ricchezze e operosità possedesse la nostra comunità, la fiera è andata via via ridimensionandosi così, come del resto avviene da alcuni anni, la manifestazione si è caratterizzata per la presenza di espositori privati, hobbisti, mostre ed esposizioni di associazioni. La giornata si è conclusa con la tradizionale estrazione della sottoscrizione a premi della PRO LOCO. A fare da coronamento di queste giornate intense e ricche di avvenimenti, non potevano mancare: tornei di tennis, di calcio, pesche di beneficenza, mostre fotografiche e mostre di pittura con

artisti locali (Elio Cantù, Giuseppe Cavallaro, Nucci Frigeni, Luigia Perego). Rilevante e degno di menzione il contributo della giovanissima Lella, la quale si è pro-



digata, per tutta la domenica ed il lunedì, nel disegnare magliette. Il ricavato della vendita delle magliette è stato devoluto a favore della Cooperativa Millemani. A tutti i collaboratori del "Settembre...ed è subito sagra" la PRO LOCO ha fatto omaggio della miniatura che ogni anno realizza in questa occasione. Il soggetto scelto quest'anno è stato il serbatoio dell'acquedotto risalente al 1932.

*Per la Pro Loco Maurizio Martin
Franca Besana*

*foto sopra:
partenza gara ciclistica a Villanova*

*a pag 28:
la serata danzante
con il gruppo
«Barry»*

aperta anche il sabato



**Banca di
Credito Cooperativo
di Carugate**

**Dedicata
a te**



Filiale di Bernareggio - Via N. Sauro ang. Via Libertà

LAVELLI AUGUSTO: «UL FAMIC DE BERNARECC»

Il Signor Augusto Lavelli, soprannominato ul famic, nel dicembre del 1993 decise di cessare la sua attività di panificazione e vendita al dettaglio. Desidero dedicare ai lettori di Dialogando un articolo che racconti la vita di un uomo e l'impegno nella sua professione. Qualche tempo fa, ancora una volta introdotto dalla memoria storica della redazione, ovvero il buon Usuelli, mi sono recato nell'abitazione del signor Lavelli che mi ha fatto accomodare in quello che era il suo negozio, dove mi ha erudito sulle caratteristiche del forno per poi continuare spaziando tra mille argomenti. Augusto Lavelli, classe 1925, mi ha subito dato l'impressione di essere un uomo appassionato; uno che ama la vita e tutto ciò che essa gli regala. La sua vitalità e la voglia di trasmettere esperienze mi hanno colpito profondamente. Augusto mi racconta di aver iniziato a lavorare nell'attività di suo padre, già iscritta alla Camera di Commercio nel lontano 1929, quando era solo un ragazzino di quattordici anni. Purtroppo il papà Angelo, malato, lo lasciò dopo poco e il giovane Augusto ancora adolescente non si perse d'animo e riversò tutte le sue forze nell'attività del padre. Ognuno di noi più o meno può immaginare che la vita lavorativa del fornaio sia dura, e il racconto di Augusto ne è una conferma. Infatti durante tutti gli anni in cui ha esercitato la sua professione di fornaio, Lavelli

si è alzato all'una e mezza di notte per predisporre il lavoro, per avere la prima infornata verso le quattro e mezza e poi, via così fino a sera, con un riposino qua e là quando si poteva. Fortunatamente Augusto non è stato solo in questa avventura di una vita, ma al suo fianco dal '49 è stato il suo "angelo del focolare", in questo caso sarebbe meglio dire "angelo del forno", ovvero la moglie Maria Stucchi. Anche la signora mi racconta che il suo impegno non è stato proprio una passeggiata; infatti i primi clienti che bussavano alla porta del forno arrivavano ai cinque del mattino e gli ultimi si allontanavano non prima delle 21 la sera. Tornando per un attimo a tanti anni fa quando Bernareggio era un piccolo paesino, dove di soldi ne giravano pochi e le bocche da sfamare erano tante, il pane era il principale alimento che, potendo, non mancava mai sulle tavole dei nostri vecchi, perciò i clienti non compravano tre o quattro panini per volta ma tre o quattro chili di pane. La signora Maria mi confida che non si buttava via niente e che spesso alcune donne del paese chiedevano addirittura del pane raffermo ... così se ne mangiava un po' meno... Il forno di Lavelli era un punto nevralgico del paese. Spesso anche durante la notte capitava di sentir bussare alla porta magari da qualche carabiniere di turno o da un pendolare che, prima di ributtarsi nel gelo delle notti d'inverno, entravano per scal-

darsi un po' vicino al forno e fare uno spuntino con un panino caldo e magari un bicchierino di vino buono. D'altronde Augusto mi spiega che il pane di una volta era diverso e dice: "era più buono anche perché molte volte c'era solo quello..." e il profumo si spandeva per tutta la piazza. Purtroppo non posso enumerare tutte le onoreficenze che Lavelli si è guadagnato nella sua carriera; vorrei comunque ricordare la nomina a cavaliere nel 1995, la





nelle foto:
Augusto Lavelli
«ul Famicc»



targa d'argento dei panificatori di Vimercate e il suo impegno come vice presidente dei panettieri del mandamento di Vimercate. Tale carica lo impegnava come rappresentante dei panificatori di Bernareggio e perciò svolgeva un'opera che andava a beneficio anche dei suoi colleghi e amici. La voce di Lavelli tradisce un po' di commozione quando, orgoglioso, ripensando ai tempi andati, mi dice che è per lui impossibile ricordare tutti quei visi di giovani bernareggesi che hanno imparato l'arte di fare il pane nella "palestra del nostro famicc". Per finire vorrei parlarvi anche un po' di Lavelli uomo, oltre che famicc, anche se apparentemente può sembrare difficile separare le due identità. Il signor Lavelli è un ottimo conoscitore della musica lirica, in particolare, ed è anche interprete, infatti ha studiato lirica per molti

anni. Ancora oggi arzilla come sempre, quando entriamo nel suo salotto si siede al bellissimo pianoforte a coda e accenna una melodia. Non so dirvi quando, visti gli impegni lavorativi, e non posso neanche dire "di notte", in quanto faceva il pane, ma Augusto ha anche giocato a calcio da dilettante nel Monza. Voglio terminare questa nostra chiacchierata, con un'immagine, quella di Augusto Lavelli che mi racconta di quando, tornato a casa dopo una serata trascorsa a teatro con Maria, toglieva lo smoking e si metteva i pantaloncini e berretto da fornaio e cominciava a infornare pane. Praticamente uno 007 al contrario. Uno 007 d'altri tempi.

Stefano Vitale
vitale.dialogando@libero.it

PERSONAGGI

31

ABBIGLIAMENTO

FRANCO SHOPPING

di FRANCESCO GUARAGNA

MODA GIOVANE

BERNAREGGIO
VIA BUONARROTI, 7 TEL. 0396900766

"Franca"



Giocattoli - Articoli per l'infanzia CHICCO
Lista Nozze e Articoli da Regalo

Via C. Cavour, 1 (arg. P.zza della
Repubblica)
20044 Bernareggio (MI) - tel. 039/6900113

VIAGGIO IN GHANA

Più che un racconto di viaggio, questo è il racconto dell'amicizia nata tra la mia famiglia e quella di Sami Oppong, un ragazzo ghanese che ora vive a Ronco Briantino. L'incontro con Sami e Faustina, la moglie, risale a diversi anni fa. A Vimercate casualmente conobbi Sami, mentre lavorava come venditore ambulante. Mi fermai a parlare con lui, che mi espresse le sue esigenze, innanzitutto un contratto di lavoro che gli permettesse di ottenere il permesso di soggiorno. Decisi dunque di parlarne col mio datore di lavoro, che volle conoscere Sami e alla fine lo assunse. L'altro bisogno fondamentale era quello della casa che, grazie all'aiuto di un ingegnere della ditta, riuscimmo a soddisfare, trovando due locali in cui Sami si trasferì con Faustina. A quel punto la mia vita si è sempre più intrecciata con quella della famiglia di Sami, anche perché mi coinvolsero nel desiderio, che avevano da tempo, di avere un figlio. Accompagnai Faustina e Sami da un ginecologo, perché non parlavano ancora bene l'italiano. Quando loro figlio Jonas è nato, anch'io ho assistito al parto: il piccolo era bellissimo, di carnagione rosea e con tanti capelli. Anche il medico era orgoglioso dell'evento e disse con gioia "Ce l'abbiamo fatta!", perché era stata una gravidanza difficile. Dal quel momento per Jonas sono diventata una seconda mamma, dato che sua madre riprese presto il lavoro. Dopo tutti questi anni i genitori di Jonas hanno voluto ospitare me e mio marito Francesco nella loro casa in Ghana, per farci conoscere i parenti e il paese in cui sono nati. Quindi nell'estate del 2002 siamo

partiti per Accra, la capitale del Ghana. Quando siamo arrivati ad Accra, abbiamo percepito che il problema più grande è quello della mancanza di acqua, che arriva solo due giorni alla settimana e non è potabile, in ogni caso mai sufficiente a coprire il fabbisogno. Durante la nostra permanenza abbiamo avuto modo di visitare il paese e di renderci conto della situazione di povertà. Abbiamo visto bambini che non avevano niente da mangiare e che si sfamavano con carote sporche di terra e pannocchie di mais lessato. Il loro stato di denutrizione è tale da avere la pancia gonfia e gli occhi gialli, come se fossero ammalati di cirrosi epatica. Per le strade si incontrano centinaia di persone che vendono frutta e verdura in mezzo allo scarico della fognatura a cielo aperto. Un giorno siamo stati a visitare un quartiere della città, abbiamo attraversato la ferrovia (il treno passa solo una volta al giorno) e anche qui ci ha molto colpiti la vista di centinaia di persone sedute sui binari a vendere verdura e pesce affumicato in mezzo alle mosche. Per proteggere la loro merce usavano sacchetti di carta del cemento. Abbiamo incontrato





bambini che tornavano dalla scuola, che hanno voluto che andassimo a casa loro. Siamo rimasti sconvolti nel vedere che la loro casa altro non è che una capanna fatta di fango col tetto costruito con gli escrementi seccati degli animali. Dentro non c'era nulla. Abbiamo conosciuto una donna che per trovare qualcosa da mangiare fruga-

va nell'immondizia insieme ai suoi sette figli. Non scorderemo mai questo viaggio, perché ci ha lasciato molta tristezza, soprattutto pensando che qui noi abbiamo tutto, anche il superfluo, eppure non siamo mai contenti.

Francesco e Maria Cagliani

A DON AMBROGIO SBARBORI

Poesia dedicata a don Ambrogio Sbarbori, parroco di Bernareggio dal 1944 al 1979, scritta in occasione del suo 25° di sacerdozio da qualcuno che gli stava vicino. L'abbiamo ricevuta in redazione con la preghiera di pubblicarla. Eccola.

No tant grand, on pò pelàa
tant precis e regola,
on bon prêt, on prêt zelant,
Che del ben n'ha faa già tant
L'é no giuvin, l'è no vecc,
L' é'l curat de Bernarecc:
Don Ambrogio l'él so nomm
E l'é Sbarbori el cognomm.
Lu in quest'ann l'é tutt content
Perché'l fa i sò Nozz d'Argent.
Content anca i Parocchian
Ch'inn tutt bravi e bon cristian.

Scior curat, che'l guarda innanz
Che'l coltiva bon speranza
Che del ben -h'é n'é ancamò,
E che'l staga chi on bel po';
Per rivà alla " Messa D'OR "
Raccogliend on bel tesor
De grand merit, de virtù,
Servirann, perché lassù
On bel premi 'l trovarà
In felice eternità
Lassù in ciel, in compagnia
Conti Sant... e così sia.

**POET'S
CORNER**

33

Avete delle storie da raccontare? Volete far conoscere a tutti un viaggio che avete fatto? Ricordate qualche vecchio gioco o filastrocca? Scriveteci! Fate pervenire il vostro materiale c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

AL SERBATOIO DELL'ACQUA, CON AFFETTO

Ho letto con molto interesse, su Dialogando, la storia dell'acquedotto e del suo serbatoio esposta in termini tecnici e in tempi di esecuzione. Io parlerò del serbatoio in tutt'altri termini, ne voglio parlare in chiave affettiva ed elogiativa. Sono ventisette anni che lo vedo dalle finestre di casa ed ho molte cose da dire su di lui. Al mattino accoglie la luce del sole e le larghe ombre delle fronde più alte d'un vecchio tiglio e, ad albero spoglio, si lascia disegnare dalle esili ombre dell'intreccio dei rami proiettate sulla sua superficie dolcemente curva. Sembrano un ricamo ma, se si presta attenzione agli spostamenti delle ombre a mano a mano che il sole segue il suo percorso, vi si può ravvisare da qui una meridiana, ed io, che ho attentamente avvisato, riesco a leggervi l'ora. La costruzione è una torre alta e di struttura leggera, posso dire trasparente nella parte portante, perchè, tra i pilastri, mi lascia vedere il cielo nei suoi colori e tonalità, le nuvole bianche, grigie, rosate o plumbee, compatte o sfilacciate e non mi nasconde i tramonti infuocati o in varie gradazioni di arancio e giallo che si sfuma in verde cilestrino pallido e tersissimo. Verso il tramonto il sole si diverte giocando a nascondino: scompare dietro un pilastro, fa capolino nel vano libero, si nasconde dietro ad un altro pilastro finchè riappare sfolgorante in pieno cielo. Al mattino le rondini danzavano (notare il verbo al passato) attorno al serbatoio con i loro voli acrobatici e sembravano numerosissime perchè venivano moltiplicate dalle loro ombre che si proiettavano fugaci sulla superficie dorata; mi ricordo com'era discreto e come parlava di antico il suo colore ocra spento! Talvolta le rondini s'appollaiavano tutte attorno al bordo del suo tetto e sembrava che il serbatoio fosse stato incoronato Re, un Re gigante. Al nuovo colore freddo, estraneo ed impersonale, le rondini lo hanno disertato. In questi giorni (inizio di Settembre) le rondini novelle, che nulla sanno del passato, si sono decise a danzargli intorno, ma gliel'ho visto fare una volta sola. Cosa c'è che non va? La composizione della tinta usata, scelta forse per mancanza di sensibilità ecologica? A parte questo rimane il fatto che questa costruzione che da 70 anni è parte integrante del paese, testi-



mone del suo sviluppo civico e utilissima, è stata trattata con indifferenza, senza rispetto, senza amore e, con colori impropri ed anacronistici, è stato offeso nella sua vetustà e nello stile del suo tempo¹. Le cose fanno pur parte della nostra vita, fanno parte di noi, e per non tradirle, per non sciuparle e per goderle bisogna saperle guardare col cuore, che certamente vuol salvarne la memoria. Caro serbatoio grazie, momenti incantevoli mi hai donato, e grande emozione. Attraverso le finestre di casa e dal terrazzo continueremo a stare con simpatia a tu per tu

Bruna Toso

Note:

1)

Ho visto anche due sottoportici nei quali è stato eliminato il vecchio armonioso soffitto in travetti di legno, per sostituirlo con un soffitto di cemento, piatto, freddo, brutto e inospitale. Attenzione, nel paese ci sono tanti sottoportici vetusti e belli da salvaguardare. Corriamo forse il rischio che scompaiano? E non ce ne importa?



UNA MAESTRA D'ORO!

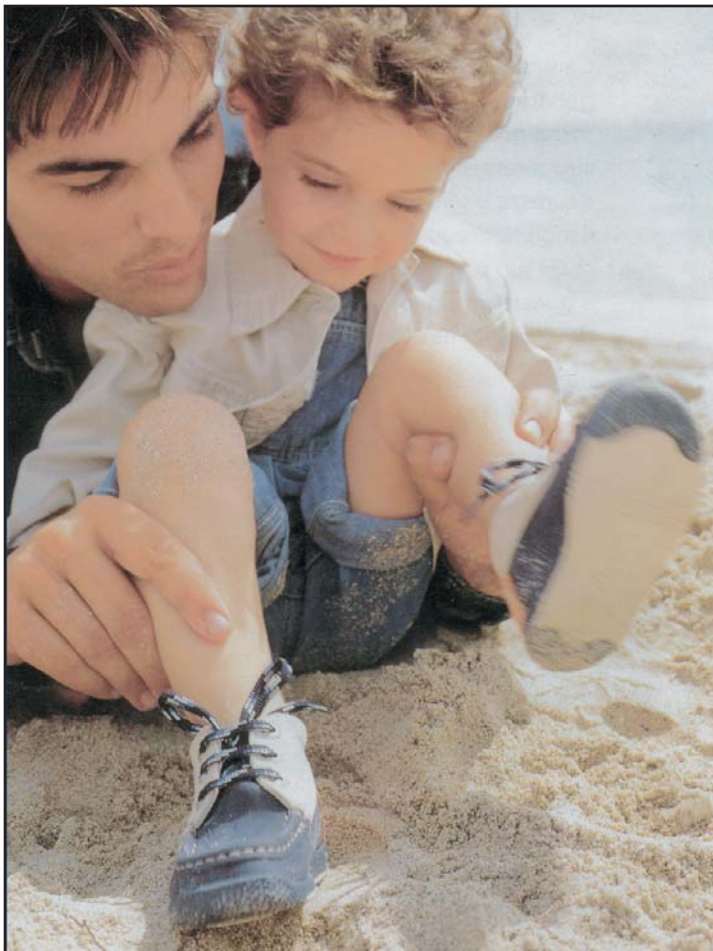
Nel mese di Giugno, dal 26 al 30, si sono svolti in Germania a Bad Wildungen i campionati del mondo dei maestri di scherma. A rappresentare l'Italia anche Roberta Giussani che, per conto dell'Associazione Polisportiva di Bernareggio - APB, alla sua prima partecipazione a livello professionale ha conseguito il prestigioso risultato di **due medaglie d'oro**: campionessa del mondo di spada individuale e a squadra; ed ancora un secondo posto nella sciabola a squadre. Tre importantissimi risultati che hanno permesso all'Italia di aggiudicarsi il primo posto nella classifica per nazioni. In precedenza aveva già vinto un campionato europeo assoluto di spada, una coppa del mondo under 20, una medaglia di bronzo nei mondiali under 20. Roberta da diversi anni è maestra di scherma ai corsi che si tengono a Bernareggio, presso la pale-



stra delle scuole elementari, attività coronata da successi in aggiunta all'impegno negli studi universitari. Complimenti ed auguri per il futuro!

*foto a sin:
Roberta Giussani,
maestra di scherma
presso l'APB di
Bernareggio*

NEWS



STUCCHI



*Calzature e abbigliamento
0 - 16 anni*

*Piazza Repubblica, 15 Bernareggio -Mi-
Tel. 329 2133215*

1892 - 2002 UNA STRAORDINARIA STORIA MODERNA : I SOCIALISTI ITALIANI

Il 15 Agosto del 1892 si costituisce a Genova il Partito dei Lavoratori Italiani diventato dal gennaio 1895 Partito Socialista Italiano. Il PSI è una variabile decisiva per l'affermazione dei diritti fondamentali di libertà, uguaglianza e solidarietà, concetti nuovi nell'Italia conservatrice di quel tempo. Il PSI nasce dal corpo vivo del paese: organizzazioni sindacali, cooperative, società di mutuo soccorso e la parte più avanzata e democratica della cultura laica rappresentate da Filippo Turati, Anna Kuliscioff ed Andrea Costa, primo socialista eletto al Parlamento nel 1886. Il PSI diventa lo strumento politico che rende possibile per migliaia di cittadini l'organizzazione dei più deboli; prendono corpo rivendicazioni fondamentali come il diritto al lavoro, la riduzione dell'orario di lavoro, la richiesta di un salario dignitoso, il divieto al lavoro dei bambini, la richiesta di istruzione, di servizi sanitari. La democrazia diventa una necessità unitamente alla rivendicazione del diritto di voto, limitato ad una esigua minoranza di italiani, e da estendere anche alle donne. L'iniziativa socialista è repressa anche nel sangue, nel 1898, quando a Milano il generale Bava Beccaris spara con i cannoni sui manifestanti che chiedevano pane, uccidendone 82. La prima guerra mondiale ed il suo carico tremendo di morte, povertà e diminuzione delle libertà, concorrono a rendere difficile la ripresa del cammino verso la democrazia. A frenare i prodromi del fascismo sono sia i successi elettorali socialisti che la nuova presenza politica dei cattolici di Don Sturzo; contro di loro si organizzano le squadre fasciste che assalgono e bruciano le sedi sindacali, le cooperative e la sede dell'Avanti. Seguiranno gli omicidi e gli anni del terrore fascista, i brogli elettorali denunciati in Parlamento da Giacomo Matteotti, assassinato poco dopo (giugno 1924) dai sicari di Mussolini. Il ventennio

fascista uccide la democrazia, toglie il diritto di discutere, proporre, agire. Contro il regime resta soltanto l'esilio e la resistenza. La seconda guerra mondiale impone agli antifascisti il dovere dell'unità e della comune volontà di riportare la libertà e la democrazia in Italia. Nel lungo periodo della resistenza ed in particolare negli anni 1943/45 i socialisti con le altre organizzazioni antifasciste combatteranno contro i nazifascisti. Il 25 aprile 1945 segna la fine di un'epoca di dittatura, guerra e lutti ed apre al paese la stagione della democrazia e della libertà con la qualificata e insostituibile forza socialista. La vittoria della Repubblica nel referendum del 2 Giugno del 1946 porta la firma di Pietro Nenni, il segretario del PSI. Non c'è iniziativa riformista e di rinnovamento che non veda i socialisti protagonisti. Per i diritti, il lavoro, l'istruzione, la libertà di stampa, il divorzio, l'aborto, il diritto alla salute e alla pensione, l'impegno per la pace e per un' Europa unita l'apporto della cultura politica del socialismo riformista e democratico è stato decisivo. Restano chiari i segni dell'impegno politico degli ultimi cinquant'anni: Giacomo Brodolini con lo Statuto dei Lavoratori ha portato la costituzione in fabbrica, Loris Fortuna è stato promotore dell'introduzione del divorzio, Giacomo Mancini ha introdotto la vaccinazione Sabin contro la poliomielite, Luigi Mariotti con la riforma sanitaria ha esteso agli italiani il diritto all'assistenza istituendo il Fondo Nazionale Ospedaliero; Riccardo Lombardi e Antonio Giolitti hanno partecipato alla programmazione economica sin dal primo centrosinistra nel 1963; Sandro Pertini, il Presidente più amato dagli italiani, con la sua autorità ha aiutato il paese ad uscire dagli anni bui del terrorismo e delle stragi, Giuseppe Saragat è stato il primo Presidente socialista democratico in Italia. I socialisti, nei quasi sessant'anni di vita della Repubblica Italiana, hanno

SPECIALISTI IN FILETTI, CARNE ALLA PIOTTA E TIGELLE MODENESI ARTIGIANALI

La Forgia
Ristorante Vineria Pizze

Da martedì a venerdì
menu di mezzogiorno a Lit. 18.000 e Pizza
CHIUSO LUNEDI'

**BERNAREGGIO - v. Buonarroto, 31 (ang. p.zza Agorà)
Per Prenotazioni Tel. 039 6800533**

Mony's Care
di Monica Stucchi
Diplomata F.I.R.P.

**REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
MASSAGGIO METAMORFICO**
si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960

garantito al paese la strada dello sviluppo assumendo responsabilità di governo con l'obiettivo di far uscire l'Italia da una delle sue anomalie: quella di avere il più grande Partito Comunista in un paese democratico dell'occidente. La sconfitta mondiale del comunismo è stata la conferma che la scissione dal PSI, a Livorno nel 1921, fu un grave errore che ha pesato e pesa negativamente su tutta la storia italiana. I governi Craxi degli anni ottanta sono stati la prova del ruolo decisivo dei socialisti: l'installazione degli euromissili che accelerarono la fine dell'impero sovietico, la modifica della scala mobile che apparve un attentato ai diritti dei lavoratori ma che poi tutti accettarono con un referendum per mettere sotto controllo l'inflazione (il vero nemico dei salari), la firma del secondo Concordato tra l'Italia e la Chiesa cattolica; la presenza del PSI tra i promotori del referendum, poi vinto, contro il nucleare in Italia. I governi Amato hanno tracciato la strada del risanamento economico che porterà all'entrata dell'Italia in Europa. Ed è senza imbarazzo che guardiamo agli errori, anche gravi, commessi nel recente passato per i quali è stato pagato un prezzo altissimo, ma che non ci spingono verso un inconcludente estremismo giustizialista. Il riformismo socialista dimostra che 110 anni non sono

passati invano: senza la forte e tenace presenza socialista l'Italia sarebbe meno libera. Anche a Bernareggio la presenza socialista è stata e resta fondamentale per il moderno sviluppo della nostra comunità. Per tanti anni, con molti compagni che si sono alternati nella guida dell'amministrazione comunale, abbiamo contribuito a costruire una comunità moderna sviluppando i servizi alle persone e una buona qualità della vita, impegnati affinché le conquiste fatte nel passato siano le certezze del presente e dei futuri anni: pace, giustizia, solidarietà, benessere per tutti. Come Socialisti Democratici riteniamo che l'impegno concreto in politica e negli ideali di Socialisti Italiani ed Europei sia una valida risposta per assicurare il progresso della società del terzo millennio. Per ricordare questi 110 anni di straordinaria storia organizziamo:

Domenica 5/1/2003 alle ore 15,00 una FESTA DANZANTE e la proiezione di un documentario sulla storia socialista.

Lunedì 6/1/2003 alle ore 10,00 BEFANA DELL' AVANTI! , spettacolo di magia e giocattoli per i bambini.

*SDI Socialisti Democratici Italiani
Sezione Bernareggio*



PROGRAMMA ATTIVITÀ' CENTRO ANZIANI

Dicembre 2002

Venerdì 6
ore 15.00 Riunione soggiorni 2003
Domenica 8
ore 12.30 Pranzo di Natale al ristorante "Peppino" di Carugate
Martedì 17
ore 14.30 Visita con doni agli anziani degenti negli istituti di Ruginello e Ornago
Giovedì 19
ore 14.30 Visita con doni agli anziani degenti negli istituti di Merate e Villa d'Adda
Dal 4 al 20 dicembre visita con doni agli anziani degenti in paese
Domenica 22
In sede: scambio auguri natalizi, con rinfresco
Martedì 31
In sede: scambio di auguri di fine anno e inizio 2003 con rinfresco

Gennaio 2003

Giovedì 2
Inizio campagna tesseramento
Domenica 5
ore 14.30 manifestazione pro mercato - no
Giovedì 16
ore 15.00 conferenza Dott.ssa Le Rose
Domenica 19
ore 15.00 Gara individuale di scala 40

Febbraio 2003

Martedì 4
ore 12.30 S. Agata - Pranzo con il movimento Terza Et (luogo da definire)
Giovedì 6
ore 15.30 Riunione soggiorno marino (a data da definire)



ORARIO RICEVIMENTO PUBBLICO

38

AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

DANIELE FUMAGALLI	Sindaco Assessore Servizi Sociali Sanità Personale	A Bernareggio: mercoledì ore 11.00 - 13.00 giovedì ore 17.30 - 19.00	A Villanova solo su appuntamento
SILVIO BRIENZA	Vice sindaco Assessore Pubblica istruzione Cultura	A Bernareggio: sabato ore 10.30 - 12.00	
NADIO LIMONTA	Assessore Urbanistica Edilizia privata Commercio	A Bernareggio: giovedì ore 18.00 - 19.00 sabato ore 10.00 - 12.00	
ANGELO BESANA	Assessore Lavori Pubblici	A Bernareggio: giovedì ore 17.30 - 19.00 sabato ore 9.30 - 12.00	In orari e giorni diversi riceve su appuntamento Tel. 039.62762240
ALBERTO STUCCHI	Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	A Bernareggio: sabato ore 10.30 - 12.00	
UFFICI COMUNALI	E- mail: berna.ut@flashnet.it	Fax Uff. anagrafe: 039.62762202 Fax Segreteria: 039.62762311	
Centralino/Protocollo	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Servizi Demografici	tel. 039.62762205/203		
Segreteria	tel. 039.62762312	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Vigilanza	tel. 039.62762217/302/303		
Pubblica Istruzione Sport - Cultura	tel. 039.62762300		
Ragioneria	tel. 039.62762226/227		
Tributi	tel. 039.62762222/223/225	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Giovedì Servizi Sociali solo ore 16.30-18.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Servizi Sociali	tel. 039.62762214/213		
Personale	tel. 039.62762241/242		
Ufficio Commercio	tel. 039.62762243	Lun. ore 9.30 - 12.30 Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Ufficio Tecnico lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Lun./Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Centro lavoro	tel. 039.6884200	Lunedì ore 11.00 - 12.30	
Difensore Civico	tel. 039.62762312	Giovedì ore 17.30 - 19.00 (tel. per appuntamento)	
BIBLIOTECA	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 mercoledì anche ore 9.30 - 12.30 sabato anche 10.30 - 12.30	
ISOLA ECOLOGICA	via della Croce	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Martedì chiusura totale Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00	
A.S.L. BERNAREGGIO	Via Dante, 3 tel. 039.6093026	Prelievi: lunedì e venerdì dalle 7.30 alle 8.30 con prenotazione e dalle 7.45 alle 8.30 senza prenotazio- ne (max 2 esami). Per pratiche e prenotazioni il lun. mart. merc. ven. dalle 9.00 alle 11.00.- Giov. chiuso	
SPAZIO GIOVANI	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE martedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 18.00	
DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI		Via Dante,3 Tel. 039.6902541	
PALESTRA COMUNALE		Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542	



EuroCar s.r.l.



servizio autorizzato

CARROZZERIA • OFFICINA • VENDITA AUTO

Centro Servizi Auto

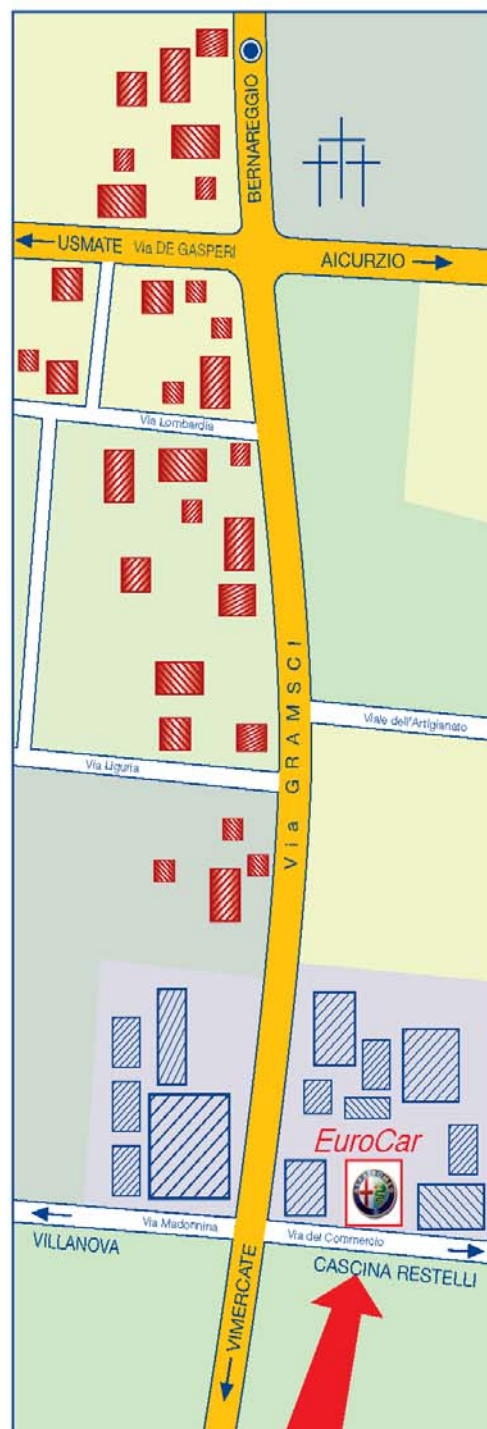


- Vendita nuovo
- Vendita usato multimarche
- Carrozzeria (banco dima e forno)
 - Officina meccanica (manutenzione programmata-tagliandi-revisioni)
- Soccorso stradale
- Vettura sostitutiva
- Carrozzeria convenzionata **SAVARENT**
- Pagamenti diretti con assicurazioni
 - Finanziamenti e leasing



Servizio **EuroGlass**

- Sostituzione e riparazione vetri
- Oscuramento vetri



Aperti
anche il sabato

Bernareggio (Mi) - Via del Commercio, 5/3 - Tel. 039 6800363 - Fax 039 6093055
www.eurocarsrl.it - E-mail: eurocar.auto@tiscalinet.it



F.lli Passoni s.r.l.

SCAVI - FOGNATURE

PAVIMENTAZIONI STRADALI

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI
SPECIALI**

MOVIMENTO TERRA

CONGLOMERATI BITUMINOSI



Uffici Amministrativi:

**20044 BERNAREGGIO
Via della Madonnina, 2
Tel. 039 6902512 r.a.
Fax 039 6900270**